





AH
IMABS



1º LIVRO DE ASSEMBLÉIAS GERAIS
DA SOCIEDADE
20/08/1892 À 06/01/1901



Il presente libro delle Assamblee Generali della Società di Mutuo
Soccorso Fratellanza Italiana, fu cominciato nel giorno 20 Agosto
1892

Il Segretario provvisorio
Gaetano Lo Prete

Il Presidente provvisorio
Emilio Giorgetti

Sedute preparatorie.

Il giorno 20 agosto del corrente anno si riunirono,
dopo invito stampato e affisso per le vie della città, di-
versi italiani in numero circa sessanta nell'edificio
in costruzione di proprietà del Sig. Guerrazzi & Fratel-
li, in via Rangel Pestana N.º... per trattare della
fondazione di una società di mutuo soccorso.

Alle quattro p. m. in punto il Sig. Gaetano Lo Pre-
te dichiarata aperta la seduta spiegò ai presenti il
fine della riunione, e propose il Sig. Emilio Gior-
getti a presidente provvisorio per la discussione. Dopo
provata per acclamazione la proposta, il Sig. Giorgetti
prese posto al seggio presidenziale, chiamando a fun-
gere da segretari il Sig. Lo Prete e il Sig. Prof. Orlan-
do e Nicolini; quindi volse l'idea già manifestata
dal Sig. Lo Prete per la fondazione di una società come
sopra, che fu accolta con molto favore da tutti gli ita-
liani presenti, i quali nominarono una commissione di
tre membri nelle persone del Sig. E. Giorgetti, Lo
Prete e Nicolini, per compilare gli statuti e
presentarli quindici giorni dopo, e cioè il quattro
Settembre, data stabilita per una nuova riunione.

Quindi il Presidente provvisorio dichiarò sciolta la
seduta, dopo essentato accetto pel sodalizio il nome di Fratellanza Italiana.

Il Segretario prov.
Gaetano Lo Prete

Il Presidente prov.
Emilio Giorgetti

Letto dall'assemblea generale dell' 11 Settembre 1892

Assemblea generale del 4 Settembre 1892.

Previo avviso verbale si riunì in questo giorno, nella casa del sig. Francesco Domici - Via Francesco Glycerio N.° l'assemblea generale per discutere gli statuti della Società. La commissione, composta dei sig. Giorgetti, Nicolini e Lo Prete, per mezzo del suo relatore sig. Giorgetti presentò gli statuti, i quali furono da questi letti e spiegati articolo per articolo ed approvati all'unanimità, secondo la copia integrale depositata in mano della presidenza, per essere mandata a stampare nel più breve spazio di tempo. L'assemblea deliberò che si convocasse un'altra riunione per la domenica ventura 11 corrente, allo scopo di procedere all'elezioni della prima direzione effettiva per l'anno sociale 1892 e 93 e nominare una commissione per festeggi del venti settembre prossimo, a norma degli statuti. Quindi non essendovi altro da discutere l'assemblea, che era cominciata alle 4 p.m. fu, per ordine del presidente, dichiarata sciolta alle ore 6 1/2 p.m.

Il Segretario prov.
Gaetano Lo Prete

Il Presidente prov.
Ennio Giorgetti

Letto e approvato all'unanimità nell'assemblea generale dell'11 Settembre 1892. -

Assemblea Generale Straordinaria
del giorno 11 Settembre 1892.

La seduta ha luogo nella casa del sig. Francesco Domici, secondo avviso verbale comunicato ai soci. Il numero dei membri al corrente coi pagamenti, come risulta dai talloni del Tesoriere, sono 45; essendone presenti 36 il presidente dichiara aperta la seduta.

si comincia esponendo l'andamento della società, e tutto ciò che insieme alla direzione provvisoria ha fatto per l'istallazione delle medesime; quindi da per compiuta la sua missione. ed invita ai soci presenti a voler eleggere il seggio elettorale per la nomina della prima direzione effettiva della Fratellanza. I soci ad un'animità pregano il Sigg. Giorgetti a voler rimanere recal suo segretario Sigg. Lo Prete alla presidenza, per procedersi alle elezioni; accettando la nomina il Sigg. Giorgetti chiama a 2° segretario il Socio Sigg. Lupinacci; quindi sospende la seduta per dare ai soci il tempo necessario per formare le schede. Una mezz'ora dopo, e cioè alle 3 p., il presidente riapre la seduta. Chiamati i soci per nome vengono uno per uno a deponere la loro scheda in una apposita urna; e quindi il seggio elettorale procede allo scrutinio, rigoroso, controllato dai due segretari il cui risultato è il seguente: Presidente, Sigg. Emilio Giorgetti con 35 voti; Vice-Presidente, Sigg. Orlando Nicolini, 34 voti; Casiere, Sigg. Ferdinando Coentino, 32 voti; Segretario, Sigg. Gaetano Lo Prete, 33 voti; Vice Segretario, Americo Coentino, 13 voti; Consiglieri, Sigg. Giustino Greco 23 voti, Michele Dell'Aringa, 23 voti, Francesco Donnici, 17 voti, Francesco Lupinacci, 17 voti, Vincenzo D'Annunzio, 13 voti, Beniamino Gialluca, 11 voti, essendo mezo in ballottaggio col Sigg. Michele Del Negro, che aveva avuto pari voti; Censori: Salvatore Russo, 24 voti, Attilio e Marsilio 14 voti, Luigiale Cirillo, 8 voti. - Il Presidente fa dare lettura del suddetto risultato; e quindi propone ai soci presenti, che sia eletta una commissione per festeggi del 20 Settembre, e per voto unanime vengono nominati i

i censori menzionati. Il presidente propone ancora che si eleggano i portabandiere; ma riconoscendo troppo piccolo il numero dei soci presenti, talno-
mina è lasciata all'arbitrio del presidente stesso. Lasciò in-
iziar la votazione fra i presenti per raccogliere offerte onde realizzare la festa sopraddet-
ta; e non essendosi altro da discutere, dichiarò sciol-
ta la seduta. Si include a questo punto la dichia-
razione dimenticata in principio che, essendo stati letti
e messi in discussione i verbali delle assemblee prelimi-
nari (vedi p. 1. e 2.) questi vengono approvati all'unani-
mità.

Jundiaby, 11 Settembre 1892

Il Segretario
Gaetano Lo Preste

Il Presidente
Emilio Geronzi

Assemblea Generale Straordinaria del 20 Settembre 1892

La seduta, a norma dell'invito fatto verbalmente
ai soci, ha luogo in casa del Sig. Rocco di Affar-
co, Via Rangel Pestana N.º (Gentilmente concessa)
I soci al corrente coi pagamenti sono 150, essendo
presenti 83, il presidente dichiara aperta la seduta
e nella sua relazione parla del come rose l'idea della
società, dei primi passi coronati da buon esito, rias-
sume le deliberazioni delle assemblee precedenti, nota
il numero relativamente elevato dei soci, e lo stato di
cassa, comunica che il Sig. Francisco de Paula Cruz
ha donato spontaneamente all'associazione 500000
reis, altri 500000 se ne furono dati dal Sig. Capitano
Cardanio Bolivar de Arripe Lucayira, che il Sig.

Dottori, Francisco de Albuquerque Cavalcanti e
e Amancio Massillac da Motta avevano con gene-
rosa idea offerti i loro servizi medici alla Fratellanza
e che il prelodato Sig. Cavalcanti aveva oltre a ciò
donato 100.000 reis; partecipa pure che i Sigi.
Antonio Leme da Fonseca, Dr. Julio Paraceni, Edo-
ardo Prates, soci proprietari dei terreni ove funziona
l'Impresa Agricola Jundiahy, hanno donato un
terreno per la costruzione dell'edificio, dovendosi in
breve procedere alla stipulazione del contratto; propone
quindi a soci benemeriti i sette menzionati signori
che vengono approvati all'unanimità; propone quindi
a Presidente Onorario del Sodalizio il illustre scrittore
italiano il grande patriotta Edmondo De' Amicis
che viene acclamato con un'animo ed entusiastico
plauso. Toccando di passaggio alcuni punti dello
statuto sociale, pone in luce i vantaggi che possono
risultare dalla stretta osservanza del medesimo. Si au-
gura che la festa commemorativa corra nella più per-
fetta armonia e concordia; esorta a non emettere
gridi che possono offendere opinioni politiche o reli-
giosi; nota come la Società sia in stretto dovere
di rispettare tutto e tutti per esser rispettata; fa
auguri pel futuro, che non può mancare alla Fra-
tellanza; si congratula coi presenti e dichiarando
vehemente inaugurata la società dichiarandosi
ta la seduta. Prende poi la parola il Sig. Ferdi-
nando de Oliveira, che ritrova fra gli invitati, e come
Delegato di Polizia saluta il nascente sodalizio
con parole ispirate da sentimenti elevati e nobili.
Quindi il Segretario chiamando a nome i soci gli di-
stribuisce i diplomi e distintivi, pel passaggio cioè
co che si effettua subito dopo aver, il presidente dato
lettura ad un telegramma di felicitazione inviato dal degno socio Prof. Christ-
oforelli, che produce vivo entusiasmo.

Jandriaty, 20 Settembre 1892
Il Segretario.
Gaetano Lo Prete

Il Presidente.
Dante Giorgetti

Assemblea Ordinaria della 1^a Domenica di Ottobre.
La seduta ha luogo nelle solite sale del Sig. Rocca di Marco.
Essendoci numero legale, alle 3^{1/2} p.m. il Presidente dichiara aperta la seduta. Il segretario dà lettura dei due verbali precedenti (11 e 20 Settembre), che vengono approvati all'unanimità. 20 soci formati in sezione, a norma degli statuti, presentano al presidente relative domande per iscritto e firmate da dieci di essi ognuna, per esser sottoposte alla debita approvazione. La nomina che fecero a loro Capi-sezione i soci Paolo D'Antonio e Jacopo Simonini. Il Presidente mette ai voti detta nomina e l'assemblea mostra favorevole all'unanimità. Il presidente spiega l'idea della fondazione dell'Edificio Sociale. Fa un riassunto delle condizioni che si dovranno stabilire nel contratto del terreno donato alla Società dalla ditta Saraceni & Cⁱⁿ in S. Bento, e dopo averlo discusso, chiede ed ottiene l'autorizzazione dell'Assemblea per poterlo stipulare. Qui entra in discussione il progetto per collocare la prima pietra il 1^o Ottobre corrente; ma sebbene quest'idea venisse sul principio appoggiata da alcuni soci si conviene in seguito che non essendovi al presente in Jandriaty, una musica pronta al caso e non dovendosi per ora incorrere in nuove spese, dopo lievi discussioni si approva all'unanimità di tenersi, come aveva deliberato il Consiglio, in tal giorno solamente un'assemblea solenne, per commemorare il 4^o Centenario della scoperta d'America, e nello stesso tempo trattare delle (fondazione) azioni ed altri

progetti concernenti all'Edificio; indi si procede all'elezione dei porta-Bandiere; però avendo votato solo 46 soci ed esponenti trovato nell'urna un numero maggiore di schede; vengono annullate dal Presidente. Non esponenti altro a discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Judichy, 2 Ottobre 1892

Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Il Presidente
Emilio Giorgetti

"Assemblea Comemorativa del 12 Ottobre 1892. 4° Centenario della scoperta d'America"

In conformità colle deliberazioni prese dall'assemblea ordinaria del 2 corrente, oggi, si è riunita la medesima nei locali provvisori, per commemorare la data storica, 12 Ottobre (4° Centenario della scoperta d'America) e per prendere nuove deliberazioni intorno alla costruzione dell'Edificio.

Alle 5 p. m. essendo presente numero legale, il Presidente, Sig. Giorgetti, dichiara aperta la seduta: Il Segretario dà lettura del verbale precedente, che vien approvato. Indi il Sig. Presidente presenta gli articoli concernenti l'Edificio Sociale, e chiede il parere dell'Assemblea se i lavori devono esser fatti a cottimo o per giornata. L'Assemblea approva gli articoli concernenti l'Edificio, e delibera che i lavori siano fatti della maniera che la direttoria troverà meglio.

Conforme la proposta presentata dal Consiglio, vien conferito all'unanimità il titolo di Socio Onorario all'Ing. D. Enrico Florence.

Il Sig. Presidente fa una minuziosa conferenza sulla vita di Cristoforo Colombo. Lo Prete, presa la parola, parla anche lui su Colombo e sulla scoperta dell'America.

Il Sig. Presidente incarica la fedute coll' iniziare l'as-
semblea delle azioni per la costruzione dell' Edificio.

Jundiahy, 12 Ottobre 1892

Il Presidente
Emilio Giacchi

Il Secretario
Gaetano Le Prete

Assemblea straordinario del 20 Novembre 1892

Constatato l'assemblea per la collocazione della prima pietra
dell'Edificio Sociale, questa si è riunita nei locali provvisori
alle 4 p. m. ed essendosi un numero legale, incorporandosi
colle bandiera e seguita seguita dalla banda di Musica
della Colonia "Parão de Jundiahy, si è recata sul terreno
destinato per l'Edificio. Là il Secretario legge il seguen-
te atto verbale in Portoghese:

"Acta especial da reunião para a collocação da 1ª Pedra do
"edifício da Sociedade de Mutuo Socorro" "Fratellanza Italiana",
"Anno do Nascimento de Nosso Senhor Jesus Christo de
"mil oito centos noventa e dois, na esta cidade de Jundiahy,
"Estado de São Paulo e lugar destinado para o Edifício
"da Sociedade de Mutuo Socorro" "Fratellanza Italiana",
"onde compareceram, a Directoria da mesma Sociedade,
"grande numero de Socios, de familias e de cidadãos de
"todas as classes, ahí, depois das solemnidades do estylo,
"pelo Sr. Coronel Antonio Leme da Fonseca, foi colloca-
"da a primeira pedra do Edifício onde devera' fruncio"
"mar a referida Sociedade. E para constar lavrei esta
"acta, que vai assignada pela Directoria, Socios e mais
"pessoas presentes. Eu Gaetano Le Prete Secretario, que
"a escrevi" (datada aqui, e sottoscritta dai presenti)"
Finita la lettura fu firmata dal Presidente, dal Secreta-
rio, dal Padrino Sig. C. Antonio Leme da Fonseca, dalla

direttoria e da tutti i soci presenti, nonché da altri signori e signore che erano sul luogo: quindi portolo in un tubo di lattona lo presenta al padrino, il quale lo colloca nella pietra, e mescolando su cemento pronunzia poche, ma entusiastiche parole, facendo voti per la prosperità della Fratellanza.

Il Sig. Presidente prende la parola in portoghese sui fini della società, e ne legge la storia. Dice pure poche parole al segretario. Indi il Sig. Dr. Daniel McEachado, pronunzia un bel discorso. Quindi incorporata nuovamente la Società, e seguita da tutti i presenti, fa ritorno alla sede provvisoria, ove viene rivolta dal Presidente con breve parole incoraggianti all'Italia.

Jundiahy, 20 Novembre 1892.
Il Presidente
Emilio Giacchi
Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Assemblea Ordinaria della 1^a Domenica di Gennaio.
Non essendo comparso numero legale di soci vien rimandata la seduta alla prossima domenica, in conformità all'Art. 51 dello Statuto Sociale.

Jundiahy, 8 Gennaio 1892.
Per il Presidente
Gaetano Lo Prete
Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Assemblea Ordinaria
Essendo comparso un piccolo numero di soci, questi dopo un'ora da quella marcata deliberarono che la seduta sia rimandata alla venuta del Presidente Sig. Emilio Giacchi.

lio Giorgetti dall'Italia

Jundiahy, 15 Gennaio 1893

Per il Vice Presidente
Gaetano Di Oreste

Il Segretario
Gustavo Rubete

Assemblea straordinaria del 26 Febbraio 1893

La seduta ha luogo nei locali provvisori della società, gentilmente concessi dal Sig. Pocco di Marco.

Essendo senza convocazione, con la presenza di poco più di trenta soci al corrente vien aperta la seduta. Il segretario dà lettura dei verbali precedenti, del 20 Novembre e dell'8 e 15 e 17 Gennaio, i quali vengono approvati all'unanimità. A norma degli statuti il sig. Carfiere presenta lo stato delle casse, che vien all'assemblea dal segretario: mostra un saldo liquido, la cassa sociale di $\text{R} 776.000$ e quella dell'Edificio di $\text{R} 4.402.750$. E' indi messo in discussione e approvato all'unanimità. Nel numero 3° dell'ordine del giorno il sig. Presidente comunica che, stante la scarsenza di materiali, non si sono potuti continuare i lavori; ma che fra non molto saranno nuovamente ripresi, essendo stati a tal uopo commessi ventimila mattoni a $\text{R} 37.000$ il mille.

Il Sig. Presidente presenta il ritratto del nostro Presidente onorario, Edmondo de Amicis, e dà lettura della lettera che segue, speditagli da questi nell'occasione che ricevette il diploma — una pergamena accuratamente disegnata dallo stesso presidente nostro Sig. Emilio Giorgetti — accompagnata dal rispettivo ufficio, firmata da tutto il consiglio, Legge Ufficio: Il ^{prmo} Sig. Edmondo De Amicis, Torino "La Fratellanza Italiana", Gondataro il 20 Settembre scorso in Jundiahy, (Cotado de S. Paulo, Brasile) allo scopo di

promuovere l'unione, la moralità, l'istruzione ed il mutuo soccorso, nell'assemblea generale del 12 Ottobre (IV centenario della scoperta dell'America) acclamava con unanime entusiasmo la S. V. "Presidente Onorario", e incaricava noi sottoscritti, membri del Consiglio Direttivo, di trasmetterle il relativo diploma insieme agli statuti sociali,

"Lea Fratellanza" nel rendere omaggio allo scrittore illustre che anche in paesi così lontani contribuisce, mercede la splendida opera sua, a far meglio conoscere, amare e rispettare la nostra diletta Patria, ha voluto che il nome di De Amicis, simbolo d'animo grande e di cuore generoso, servisse di stimolo a ben fare."

"Certi che Lei vorrà farci l'ambito onore d'accettare, Le porgiamo in nome del nascente sodalizio, i più vivi e sinceri ringraziamenti."

"Fondialby, 30 Novembre 1893"

Il Segretario

Gabano Lo Orepe

Il Presidente

Emilio Giorgetti

Il Vice-Presidente: Orlando Nicolini; Il Cassiere: Ferdinando Cozzolino; Consiglieri: Giustino Greco, Felice chele dell'Arienza, Francesco Lupinacci, Francesco Dominici, Vincenzo D'Annunzio e Beniamino Giallone; Censori: Salvatore Ruffi, Attilio Mearini e Pasquale Cirillo."

Legge la risposta dell'Illustre D. Amicis:

"Egregio Sig. Giorgetti"

"Lea ringrazio e la presso ringraziare caldamente in mio nome tutti i suoi colleghi ed amici della cara dimostrazione di stima e di benevolenza che mi vollero dare nominandomi presidente onorario della "Fratellanza Italiana". Lea virginea soddisfazione che ne sente il mio cuore (turbato però dal pensiero di non aver fatto nulla per meritarsela) mi è di dolce avve-

forte in mezzo alle lotte e alle amarezze che non si scompagnano mai dall'apostolato di una nuova e grande idea. Dico ai suoi compagni che io e la mia famiglia serberemo il loro dono fra i nostri più preziosi ricordi, che il mio pensiero andrà a ritrovarli rovente nella terra lontana dove onorano il nome della patria col lavoro, con la rettitudine e col nobile esempio della concordia, e che se vorrà la fortuna ch'io torni un'altra volta al Brasile, sarà una delle prime e più vive mie gioie quella di recarmi a Jundiaby per esprimere loro con un fraterno abbraccio la mia gratitudine e il mio affetto.»

«A Lei, a tutti i soci e alle famiglie loro mando dal più profondo dell'animo i più caldi e affettuosi auguri di salute, di prosperità e di pace.»

«Il suo obb.»

«Edmondo De Amicis»

«Torino 15 Gennaio 1893»

Al fine della lettura l'assemblea rompe in un frenetico applauso, deliberando in seguito che le lettere sieno fatte pubblicare in qualche giornale.

Il Sig. Presidente presenta la nuova bandiera che ha portato d'Italia in dono alla società. È un tricolore di seta, largo, attaccato graziosamente ad una lunga asta che si monta in tre pezzi, sull'estremità della quale vi è a levatoio una grossa lancia dorata. In mezzo al panno vi è lo stemma della società — cioè una stella —, sopra la quale vi è scritto il nome: Società di Mutuo Soccorso, sotto «Fratellanza Italiana», e più in giù Jundiaby; tutto in ricami di filo d'oro.

Nell'atto stesso l'assemblea scatta, come una molla e rompe in un viva di gioia che vien ripetuto in più volte per tutta l'aula. Il segretario, chiesto la parola, propone un voto di lode e di ringraziamento pel Sig. Presidente, il quale per farla met

tere ai voti cede il posto al Sig. Vice-Presidente: tutta l'as-
semblea approva per acclamazione.

Non essendovi altro a discutere il Sig. Presidente di-
chiara sciolta la seduta.

Giudicabj, 26 Febbraio 1893
Il Segretario: Gaetano Prete
Il Presidente: Emilio Giogetti

Assemblea Generale del 30 Aprile 1893

La riunione ha luogo nei soliti locali provvisori.
All'ora determinata, presenti 16 soci, ed essendo 2^a con-
vocazione è aperta la seduta. Sono letti ed approvati
i verbali precedenti, del 26 Febbraio e 23 corrente.

Il Sig. Presidente domanda il parere dell'assemblea se
si devono fare tutte tre le rate rimanenti delle azioni del
l'edificio, o si deve fare solo la 3^a, facendole però com-
inciare che sin da che si sono fatte le due prime, e già tra-
scorso un periodo di tempo considerevole e che il danaro
necessario per andare con celerità i lavori. È approva-
to che si facciano tutte tre le rate rimanenti. Il Sig.
Presidente presenta il nuovo risarcitore della società
Sig. Adelmo Dal Buoni, essendosi assentato da Jun-
diabj, il primo eletto.

Il Sig. Presidente apre la discussione sull'art. 9 dello
statuto, per deliberare se si debbono dar subito le
sovvenzioni o no ai soci, facendo considerare che la
società attualmente ha molte spese coll'edificio,
quindi se si comincia a venarla or sul principio,
presto potremo esser costretti a sospendere i lavori,
cio' che non sarebbe bello per la società, invita perciò
i soci a considerare e a discutere quest'argomento.

Il Sig. Lupinacci facendo considerare che l'edificio

sociale non potrà esser pronto prima del 20 Settembre,
proprio e per cui fin là ci occorrono spese continue,
propone che sia rimandata fino a quella data la rivi-
sione. Lo Prete appoggia l'idea. Il Sig. Stefano
Combrin e Michele Costanzo protestano, dicendo esser
determinato nello statuto in vigore per data antecede-
dente e non è ragionevole mutare. Il Sig. Lupinacci:
appunto per lo statuto in vigore l'assemblea può modi-
ficare gli articoli di quello, quando le conviene.

Visto che nessun altro prende la parola per discutere met-
te ai voti la proposta del Sig. Lupinacci che vien ap-
provata con undici voti contro cinque.

Il Sig. Segretario presenta una dichiarazione per iscritto
firmata da un socio, la quale imputa il socio Didia-
co Periotti di aver parlato male (in giardino pubblico)
della società col dir esser composta di vigliacchi dal
Presidente all'ultimo socio. Il Sig. Presidente la
verifica e trovatala in regola, mette ai voti l'espulsi-
one del suddetto Didiacono Periotti, in forza dell'art.
dello statuto sociale, che l'assemblea conferma all'unani-
mità.

Non essendosi altro a discutere il Sig. Presidente chiude
la seduta.

Giornaliaby, 30 Aprile 1893
Il Segretario: Gustavo Prete
Il Presidente: Donato Giuglietti

Assemblea Ordinaria del 23 Luglio 1893
Non essendo comparso numero legale di soci, un'ora
dopo quella marcata è rimandata la seduta al 30 del corrente.

Giornaliaby, 23 Luglio 1893
Il Segretario: Gustavo Prete
Il Presidente: Donato Giuglietti

Assemblea Ordinaria del 30 Luglio 1893

La seduta ha luogo nei locali provvisori. All'ora determinata, essendo seconda convocazione, con sette soci il Sig. Presidente apre la seduta. Il segretario da lettura dei verbali precedenti, cioè del 30 Aprile e 23 corrente che vengono approvati all'unanimità. Il Sig. Presidente comunica all'assemblea che il risolutore della società ha dato le sue dimissioni che sono state accettate dal Sig. Casiere e dal Consiglio; e visto le difficoltà che s'incontrano nel nominarne un altro, prega i Sigg. soci a voler pagare nella propria casa del Sig. Casiere; inoltrando che alle assemblee vien sempre un numero insufficiente di soci, e prega i presenti impiegare tutta la loro diligenza, perché i Collegli con loro si rechino alle sedute. Comunica pure che l'Edificio è già ad un punto considerevole, e che la compagnia Arenas ha voluto anch'essa coadiuvarci, scemando i prezzi del legname fornito; fa notare che le spese che si fanno sull'Edificio, saranno forse meno della metà di quello che varrà; ma che con tutto ciò pure vi manca denaro per compire ciò che ci abbiamo proposto di fare, poiché vi sono molti azionisti che non hanno pagato le quote sottoscritte; quindi indica all'assemblea che la Società col fondo di cassa esistente, potrà rimpiazare quelle azioni non pagate, e così si potrà finire il salone e si potranno coprire le ali che sono anche esse all'altura determinata. Dopo lieve discussione è approvato che si versi il fondo della cassa sociale esistente in quella dell'Edificio, facendone acquisto di azioni e che si concedono pieni poteri al Consiglio di fare tutto ciò che crede necessario per compire i compromessi dell'Edificio.

Non essendosi altro a discutere il Sig. Presidente

te chiude la seduta.

Juridichy, 30 Luglio 1893

Il Segretario
Gaetano R. Orto

Il Presidente
Dario Girelli

Seduta straordinaria commemorativa del 20 Settembre 1893.

Alle 4 nell'aula dell'Edificio, aperti oggi alle 11 p.m., vi è gran numero di soci e persone di varie nazionalità. Verso le 4 1/2 arriva la Società di Colonia Barone de Juridichy, "Umberto I.", preceduta dalla bandiera e con un seguito di molti soci; il Presidente la va a ricevere sulla soglia pronunziando al fero arrivo fraterali parole, come saluto. Alle 5 il Sig. Presidente vedendo numero legale di soci apre la seduta; 7 sigg. presenti si dividono: i soci tutti nel lato destro del salone e gli altri nel sinistro. Il Segretario dà lettura del verbale precedente che, messo ai voti è approvato all'unanimità. Il segretario dà lettura delle seguenti proposte a soci che vengono tutte approvate per acclamazioni: di Stefano Peluso, Santi Scenuccie, Ermanno Scarpa, Parquale e Nicodema, Franchini Pilladi, Rosario Perazzo, Franzaglia Angelini e Franzuglia Antonio. Il Sig. Presidente dichiara all'assemblea che il Consiglio direttivo ha finito il suo mandato; quindi prega i sigg. soci consigliarsi fra loro e scegliere una commissione di tre soci capaci per visitare l'amministrazione e victimarne i libri; per ciò sospende la seduta che riapre pochi minuti dopo. Un sigg. socio indica a commissione i sigg. Domenico Sacca Galardi, Luigi Messolivio e Giovanni Lontone; il sigg. Presidente la mette ai voti e vien approvata all'unanimità.

Il Sig. Presidente pronunzia un discorso allusivo alla data di oggi, dirigendo ^{parole} affettuose alla colonia e ai bambini che hanno coadiuvato la società a farle solennizzare la memorabile data nell'proprio edificio. In seguito dice pure due parole il Lo Prete (Segretario) alludendo alla grande data e facendo voti per la sollecita realizzazione delle scuole nell'Edificio.

Prende la parola il vicepresidente della "Albino 1°", che saluta la memorabile data e la Fratellanza con patriottiche parole. Il Socio benemerito D. Francisco de Albuquerque Cavalcanti, prende la parola, saluta la Fratellanza e la sua direzione. e nessun altro prendendo la parola ed essendo esaurito l'ordine del giorno il Sig. Presidente dichiara sciolta la seduta.

Terminata, 20 Settembre 1893

Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Il Presidente
Emilio Giuglietti



Fine dell'anno sociale
1892-93
Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Seidute dell' Assemblea Generale

2: Anno Sociale

1893-94.

Seiduta Or. della 1.^a Domenica di Ottobre 93.

Oggi all'ora determinata, nella sala dell' Edificio Sociale si è riunita l'assemblea. All'appello nominale rispondono trentadue soci, che verificati sul totale dei soci al corrente, vien dichiarato numero legale. Il segretario da lettura del verbale precedente, il quale vien approvato all'unanimità.

Il Sig. Presidente, prevedendo che spòr innanzi la Società avrà delle nuove spese, poiché entra in vigore l'articolo che concede le sovvenzioni, e accennando all'edificio ancor non finito, nel quale non si può lasciare senza far nuove spese, propone all'assemblea che da domani in avanti la tariffa d'ammissione sia elevata. Prend la parola alcuni Sigg. Soci, fanno varie proposte che vengono discusse, ~~ed~~ mese ai voti vien approvata con 29 voti la seguente: La tariffa d'ammissione alla Fratellanza Italiana è elevata a $\text{L.} 154000$ per coloro che non avranno oltrepassato i quarant'anni, e di $\text{L.} 217000$ per coloro che conterranno maggior età.

Il Sig. Presidente propone che sia aumentato il seguente articolo negli statuti: "Il socio arretrato coi pagamenti, nel caso che s'ammalasse, non si potrà più mettere al corrente,"; è messo in discussione e indì approvata all'unanimità. Vengono proposti ed accettati a voti i sigg: Antonio Puro, Ferdinando Coavarza e Felice Bisordi.

La Commissione verificatrice dei conti a mezzo del suo relatore, P.^o Domenico Galardi, presenta una minuta relazione, che dopo letta passa al segretario per archivarla. Il Sig. Presidente, facendo vedere

all'assemblea che dopo finito il suo mandato, unito ai
Sigg. Consiglieri, prega d' elegere la commissione per l'e-
lezioni del nuovo Consiglio. Vengono proposti per
occupare il seggio i Sigg. Giustino Greco e Vincenzo
Mazaldi e a Segretari i Sigg. Angelo Martinielli e
Adriano Curti. Vien sospesa la seduta per
empire le cedole; indi si procede alle elezioni ed
indi allo scrutinio che presenta il risultato seguente:
Presidente; Emilio Giorgetti; Vice. Francesco Lupi,
nacci; Segretario, Gaetano LoPrete; Vice, Americo
Coentini; Censore, Ferdinando Coentini; Consi-
ghieri; Vincenzo D'Amunzio, Luigi Marsolini,
Filippo Orri, Carmine Colacci, Giuseppe Can-
gi e Vincenzo Mazaldi; Censori Stefano Accia-
no, Nicola Coentini e Agostino Concilio.

Judicialy, 1^o Ottobre 1893

Il Segretario
Gaetano LoPrete

Il Presidente
Emilio Giorgetti

Seduta Ordinaria della 1^a Domenica di Gennaio 1894

Essendo stata invitata l'assemblea a riunirsi oggi
7 Gennaio 1894 a riunirsi nei locali della Società, e fin-
ad un'ora dopo quella marcata non comparendo
numero legale di voci il sig. Presidente rimanda
la seduta a domenica prossima 14 del corrente.

Judicialy, 7 Gennaio 1894

Il Segretario
Gaetano LoPrete

Il Presidente
Emilio Giorgetti

Seduta Ordinaria della 1^a Domenica di Gennaio (2^a Convocazione)

Alle sei p.m. nell'edificio sociale si sono riuniti i soci al corrente coi pagamenti, essendo numero legale, perchi' 2^a Convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta. Sono letti ed approvati i verbali precedenti del 1^o Ottobre e del 7 Gennaio. Il Sig. Cennaro presenta il resoconto trimestrale, il quale presenta un liquido di 1.284.000 ~~rs~~ ^{fr} in favore della cassa sociale e di 898.720 in favore di quella dell'Edificio, messo in discussione e trovato esatto vien approvato all'unanimita'. Il Sig. Presidente comunica che essendosi qui presentato un maestro italiano ed avendo fatto domanda al Consiglio della sala per aprire una scuola italiana; trovata da questi in condizioni favorevoli gli l'ha concessa, ora veduto, nell'ultima riunione del Consiglio, che gli alunni per ora sono pochi e le contribuzioni piccole fu deliberato di darli per questo mese 400.000 ~~rs~~ ^{fr}; a titolo d'aiuto all'istruzione dei figli d'italiani, Il Sig. Presidente apre la discussione sull'operato del Consiglio, e messo ai voti vien approvato e indi deliberato che si continui a dar mensilmente i quarantamila reis fino a che il numero degli alunni sara' grande da poter fare vivere decentemente il maestro. Il Segretario, nelle comunicazioni di segreteria, fa conoscere che vi sono molti soci i quali non sono piu al corrente, e domanda all'assemblea che si deve far con questi. Il Sig. Muffolino propone che gli si dia un mese di tempo, e chi in questo frattempo non paghera tutto l'addebitato, cancellarlo. Messo ai voti vien approvato all'unanimita'. Lo stesso segretario, presenta la lista dei soci che sono stati eliminati e di quelli che sono stati

zionare le scuole ed ora apre la discussione perche' negli conferito tal titolo definitivamente dall' assemblea;
Il Sig. Lupinacci prende la parola per chiedere da chi fino al presente Lo Prete e' stato autorizzato ad ispe-
zionare le scuole. Il Sig. Presidente risponde esser stato
lui personalmente, ripete, aver pregato Lo Prete, ad oc-
cupare tale carica fino alla prossima seduta del Con-
siglio o dell' assemblea, e quindi mette ai voti la pro-
posta per confermar tal titolo. Vien approvato all'
unanimita'. Lo Prete, ringraziando, rinunzia,
allegando esser molto occupato e gia' esser segretario.
L' assemblea non accetta la rinunzia, ma conferma,
quando il Sig. Cozzolino preso la parola dice: Edo
sentito parlare anch' in fuori di questo. Non avendo po-
tuto pronunziar altro il Sig. Presidente continua, av-
visando all' assemblea, che a tempo debito, dovranno esser
conferiti i titoli spettanti a coloro che hanno fatto dei
donativi alla Societa'; per ora pero' lamenta molte
chiacchiere che si fanno per le Caserle, facendo ricor-
re fra di loro il nome della Societa'; censura quindi
di quei soci che lo fanno e prega i Sigg. presenti a
dir loro che vengano in Societa' quando hanno
osservazioni a fare, poiche' tutti della Direzione son
pronti ad alzar la testa e concordare avanti alle
suggerioni.

Giurubachy, 15 Aprile 1894

Il Segretario
Gaetano Cozzolino

Il Presidente
Emilio Giuglietti

Seduta ordinaria della 1^a Domenica
di Luglio.
Non essendo comparso numero legale di soci,

ci il mancando anche il Sig. Presidente il
Sig. Vice rimanuta la seduta a domenica pros-
sima 8 corrente.

Mandato, 1.° Luglio 1894

Il Segretario
Gaetano Lo Prete

Il Presidente.
Francesco Longinacci

Assemblea Ordinaria della 1.^a Domenica di Luglio (2.^a Convocazione)

All'ora determinata, presenti 12 soci nella sala
dell'Edificio Sociale, il Sig. Vice Presidente, visto esserci
numero legale - perche 2.^a convocazione - dichiara aperta
la seduta. Viene letto ed approvato il Verbale precedente.

Il Sig. Vice Presidente da lettura di un ufficio del
Sig. Presidente Emilio Giorgetto con cui quest, per
motivi personali, prega gentilmente il Sig. Vice Presidente
di surrogarlo fino al 20 settembre p. v. in cui cessa il
suo mandato. Il Sig. Vice Segretario Americo Cosentino

per ordine del Sig. Vice Presidente, da lettura di un ufficio
del Sig. Segretario Gaetano Lo Prete, che dovendosi ri-
tirare brevemente in Italia chiede la sua dimissione.

Il Sig. V. Presidente Finostano la necessita di eleggere un
nuovo Segretario prega a volersi provvedere all'elezione
del medesimo. Il Sig. Ferdinando Cosentino, chiesta la
parola, propone a Segretario il Sig. Angelo Martinelli;

Il Giuseppe Casigi propone il Maestro della Fratellanza
Sig. Pasquale Garzone, proposta che viene rigettata, fa-
cendo osservare che il Sig. Maestro non puo occupare tal
carica in quanto che non e socio. Viene allora messa
a voti segreti la proposta del Signor Cosentino,
Ferdinando, che viene accettata all'unanimita, nomi-
nando cosi il Sig. Angelo Martinelli a segretario.

Il sig. Vice Presidente comunica poi all'assemblea, che per deliberazione del Consiglio, fu stipulato con un falegname un Contratto di L. 200, per fare il pavimento delle due sale adiacenti a quella di entrata e le quattro finestre della facciata dell'edificio sociale. L'assemblea, in seguito a vari chiarimenti, approva l'operato del Consiglio. - Soggiungendo il V. Presidente che mancava il legname per la costruzione delle finestre, l'assemblea ne autorizza l'acquisto, incumbendo, dietro proposta del Bangi, il sig. Martinelli a trattarne il prezzo all'Ufficio Arca, onde si compri l'altro legname occorso all'equipamento del lavoro suddetto. Il V. Presidente chiede se si deve assicurare in qualche compagnia d'assicurazione contro l'incendio lo Stabile Sociale e l'assemblea rimanendo, dietro proposta del sig. Luigi Mussolini, tale discussione alla prossima riunione, operando ci sia in quella maggior numero di soci. - Il sig. V. Podesta in seguito, osservando che sempre scarso numero di soci si presenta all'assemblea, forse per mancanza di avviso, manifesta la sua opinione, di avvisare, cioè per iscritto i soci per le assemblee. messa ai voti tale proposta - poiché nessuno chiese la parola - viene accettata all'unanimità. - Non essendovi altro a discutere il sig. V. Presidente dichiara sciolta la seduta.

Jundiah, 8. Luglio 1894.

Il V. Segretario

Il V. Presidente

Americo Cosentino

Francesco Liguicaci

Seduta Straordinaria Commemorativa
Del 20 Settembre 1894.

Alle ore 4 pom. nelle sale dell'edificio vi è un numero considerevole di soci. - Verso le 4 1/2 arriva la società di Colonia Paradi Jundiah, Umberto T. presidente della bandiera con un seguito di molti soci, come pure arriva

La Società Orfeonica organizzata da poco tempo. Il V. Presidente
le va a ricevere salutandola con clamore ed entusiasmo che eccita
Alle 5 il V. Presidente vedendo numero legale di soci apre la seduta
col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente
2. Ammissione di soci
3. Nomina della Commissione verificatrice di cont.
4. Commemorativa del 20 Settembre.

I soci al corrente coi pagamenti si trovano già seduti
in punti nel mezzo della sala separati da tutti gli altri.

Il segretario di lettura del verbale precedente, che messo ai voti
viene approvato all'unanimità. - Il segretario di lettura delle
domande a soci designa Serubio Sabino e Lorian Ernesto, che
mette ai voti per alfabeto di nome vengono approvate. Prima di
passare alla lettura di domande a soci, il segretario, citando
l'articolo 64 dello Statuto, propone che le deliberazioni relative
all'ammissione di soci, vengano prese a voti segreti. Vengono perciò
annullate le deliberazioni soprastate, e nuovamente messe a voti segreti:
vengono accettate. In questo punto il Sig. Ferdinando Cavazzani
chiede la parola ed osservando che l'ora è tarda propone si debba
tenere la Sezione solenne affine di solennizzare la data gli
ricorda del 20 Settembre in quanto che la riunione d'oggi ha avuto
luogo particolarmente per questo scopo. Molti lo mostrano adre, e
a tale proposta. Il V. Presidente soggiunge che ancora due sole domande ci sono
e che molto tempo non si perderà. Il Cangi pres. la parola manifesta
che si fanno tali osservazioni per non ammettere a soci il martedì e
propone che se non si può continuare per ammettere le altre domande si debbano
annullare anche quelle che furono accettate. E tale proposta venne accolta
rendendo nulle così le deliberazioni circa le ammissioni di soci. - Il signor
V. Presidente dichiara che il Consiglio direttivo ha finito il suo
mandato, quindi prega i signori soci consiglieri tra loro e scegliere
una commissione di tre soci capaci per ordinare l'amministrazione
e ordinare i libri; perciò sospende la seduta indicando

il Mellini ad esempio che fu della Commissione anche l'anno scorso e che può essere
pratico, il Colucci ecc. Il segretario allora propose che la Commissione deve
essere composta di non più, ma estranei alla Direzione, credendo debito che i
consiglieri delle diverse emergenze della Commissione non debbano mai proporre
membri della medesima. Viene aperta la seduta pochi minuti di poi ed un socio
indica a commissione i signori Ferdinando Cavazza, Michele Costantini e
Vincenzo Lenard che messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Il Presidente pronuncia poi alcune parole relative alla data di oggi.

Il segretario pure pronuncia un discorso allusivo alla gloriosa data
di oggi ed al d.° anniversario dell'inaugurazione della Fratellanza
di oggi ricorrendo facendo voti per l'incremento e progresso della medesima
e salutando tutti i presenti ed alle Italiche ed al Brasile ed ai fratelli Brasile
iani che con tanta generosità e filantropia cooperarono alla fondazione
della società. — Nessuno altro prendendo la parola ed essendo
esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Giornale de' Fratelli del 1894

Il Segretario
Angelo Martinelli

MAH
IMABS



Il
Segretario
Angelo Martinelli
1893-1894

Redute dell'Assemblea General 3.^o Anno Social 1894 - 95.

Redute della 1.^a Domenica di Ottobre 1894.

Oggi allora determinate, nella sala dell'Ente Social, si è riunita l'assemblea. All'appello nominale, rispondono quarantadue soci, che verificati sul totale dei soci al corrente, vien dichiarato numero legale. — I signori: Michele Costanzo e Stefano Cambria dichiarano che anche loro sono al corrente coi pagamenti. Il segretario osserva che dai registri non appaiono al corrente e che il riscuotitore aveva rilasciato loro ricevute degli ultimi mesi, quando avevano mesi in arretrato a pagare. Egli osserva che sono stati in Argentina e che per conseguenza erano esenti dal contributo mensile. Il segretario soggiunge che persone hanno detto che loro sono stati in S. Paolo a lavorare per Feitosa, e che ancorché fossero andati fuori del Brasile, erano in obbligo conforme lo Statuto di parteciparlo per iscritto alla Società — e non verbalmente come asseriscono di aver fatto. — Il Michele Costanzo dirige parole molto offensive al segretario, perturbando l'ordine per il qual motivo alcuni momentaneamente si irritarono. — Venne letto il verbale precedente; i signori: Carmine Colucci, Giuseppe Cangini, Michele Costanzo e Davide Pissapini dicono che non è conforme, osservando il Pissapini che Michele Costanzo e Stefano Cambria erano stati considerati al corrente nell'assemblea del 20. Settembre e che ciò non risultava dal verbale. Il segretario risponde che non era aperta la seduta quando alcuni dissero di concedere al Michele Costanzo di votare, inquantochè mancava uno per completare il numero legale;

Sedute dell'Assemblea Generale
3° Anno Sociale
1894 - 95.

Seduta della 1.ª Domenica di Ottobre 1894.

Oggi allora determinata, nella sala dell'Edificio Sociale, si riuniva l'assemblea. All'appello nominale, rispondono quarantadue soci, che verificati sul totale dei soci al corrente, vien dichiarato numero legale. — I signori Michele Costanzo e Stefano Cambria dichiarano che anche loro sono al corrente coi pagamenti. Il segretario osserva che dai registri non appaiono al corrente e che il riscuotitore aveva rilasciato loro ricevute degli ultimi mesi, quando avevano mesi in arretrato a pagare. Egli osserva che sono stati in Argentina e che per conseguenza erano esenti dal contributo mensile. Il segretario soggiunge che persone hanno detto che loro sono stati in S. Paolo a lavorare per Feitosa e che esso corche fossero andati fuori del Brasile erano in obbligo conforme lo Statuto di parteciparlo per iscritto alla Società — e non verbalmente come asseriscono di aver fatto. — Il Michele Costanzo dirige parole molto offensive al segretario, perturbando l'ordine per il qual motivo alcuni momentaneamente si ritirarono. — Venne letto il verbale precedente; i signori Carmine Colucci, Giuseppe Cangini, Michele Costanzo e Davide Pissapini dicono che non è conforme, osservando il Pissapini che Michele Costanzo e Stefano Cambria erano stati considerati al corrente nell'assemblea del 20. Settembre e che ciò non risultava dal verbale. Il segretario risponde che non era aperta la seduta quando alcuni dissero di concedere al Michele Costanzo di votare, inquantochè mancava uno per completare il numero legale;

e che per conseguenza non poteva l'assemblea aver in deliberato
né tampoco il segretario poteva includere nel verbale.
Messo ai voti il detto verbale viene approvato.

La Commissione verificatrice dei conti, a mezzo del suo
relatore Ferdinando Cavanna, dà lettura della relazione,
nella quale venne dichiarato che i conti furono trovati
esatti e che non erano stati veduti i libri dei verbali,
perché il V. Presidente s'era rifiutato di firmarli i verbali,
da lui dichiarati non conformi, benché il segretario avesse detto
che li modificasse a suo piacimento.

Il V. Presidente comunicando all'assemblea che finito è il suo mandato
come quello dei signori consiglieri, prega d' eleggere la com-
missione per l'elezione del nuovo Consiglio. - Vengono
proposti per occupare il seggio i sig. Luigi Mussolini e
Vincenzo Ferraro e a segretari i sig. Sanvitato Sante
e Jacopo Simoni.

Viene sospesa la seduta per
empire le cattedre, indi si procede alle elezioni e per
ultimo allo scrutinio che presenta il risultato
seguente: Presidente Luigi Mussolini;
Vice Presidente Filippo Orsi; 1.^o Segretario
Ferdinando Cavanna; 2.^o Segretario Jacopo
Simoni; Tesoriere Vincenzo Magaldi; con-
siglieri: Micheli Minga; Sanvitato Sante;
Francesco Cosentino; Raymund Guerrazzi;
Micheli Del Negro; Lorenzo Angelini; censo:
Dalbruno Guiseppis; Angelo Rivelli;
Micheletta Girolamo.

Venerdì 7 Ottobre 1894.

Il Segretario
Angelo Martinelli

Il Presidente
Luigi Mussolini

Assemblea Ordinaria

della 1^a Domenica di Gennaio 1895

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'assemblea. All'appello nominale rispondono trenta tre soci che verificati sul totale dei soci corrente, non dichiarato numero legale.

Il segretario provisorio ha letto del verbale precedente il quale vien approvato all'unanimità.

A norma degli statuti il sig. Bossiere presenta il resoconto trimestrale, il quale presenta un liquido di $586,40$ a favore della cassa, messo in discussione e tenuto esatto e irraggiungibile all'unanimità. Avendo presentato dimissioni nel consiglio

il bossiere Magaldi e il segretario Barazza i quali gli sono concesse. Il presidente sospende per empire le cedole,

indisceder all'elezione ed indisceder allo scrutinio che presenta il risultato seguente: Vieni nominato segretario

il sig. Angelo Martinelli; e Bossiere il sig. Ferdinando Bosentino, non essendoci neppure porta bandiera il presidente propone che siano nominati allora il sig. Michele Guolano e Filippo Vesi proponendo i seguenti:

sig. Nicola Bosentino e Angelo Angellini che messo a vote per abbatto de mano vengono approvate all'unanimità.

Non essendoci altro a discutere il sig. Presidente dichiara schiolta la seduta

Venerdì, 6 Gennaio 1895

Il Segretario
Americo Bosentino

Il Presidente
Luigi Muspoli

Seconda Ordinaria della prima Domenica di Aprile

Non essendoci numero legale di soci il presidente rimanda la seduta a domenica prossima 28 di aprile.

Non fu convocata l'Assemblea il giorno 7 né il giorno 14 perché la prima domenica fu delle Palme, la seconda domenica

perché giorno di Pasqua e si preside che non ci sarebbe
stata concorrenza di soci.

Venerdì 21 Aprile 1895

Il Segretario

Il Presidente

Angelo Martinuzzi

Luigi Mustolini

Edicta del 28 Aprile 1895 (2.^a Com.)

Oggi all'ora determinata, nella sala dell'Edificio Sociale,
si è riunita l'Assemblea. All'appello nominale rispon-
dono 10 soci. Il Presidente visto essere numero
liquido perché nuova convocazione dichiara aperta la seduta.
«Letto il verbale» col seguente ordine del giorno:

I Lettura del Verbale precedente

II Resconto del Cassiere

III Domande a



IV Ufficiali avvisare i soci per l'Assemblea

V Cometto di condotta di rinvio post. sul letto della sala teatrale.

Viene letto il Verbale precedente ed approvato all'unanimità. - Comunicato il reso conto del Cassiere

riappresentante un saldo liquido a favore delle Casse

di - 644 070 - seicento e settantasette lire e settanta reis

viene posto in discussione ed approvato ad unanimità di

voti. Vengono ammessi a soci i Sig. Luigi Monti

e Benassunt Aurelio, quest'ultimo però mediante

condizione proposta dal Sig. Angelo Rivelli, sotto respon-

sabilità di soci che lo presentarono. - In questo punto

entra il Sig. Vice Presidente Felippo Cusi ascendendo ad

undici il numero dei presenti. - Il segretario propone che

i soci qui residenti fossero avvisati per l'assemblea dei tre

attuali riscuotitori, e quelli dimoranti fuori di città o in

altre località, mediante inviti stampati ad uso cartoline

postali che si faranno fare proporzionalmente sempre che

che partiva per l'Italia circa due mesi fa colla speranza
di riacquistare la primitiva salute cesso di vivere. -
Chiede perciò se si deve far celebrare una Messa in
suffragio dell'anima d. lui. - Il Sig. Vincenzo Denaro
propone si ordini al proprietario dell'impresa funebre
Sig. Bonifacio Josi da Rocha un regolare esequiale e
far celebrare una messa a cui tutt. i soci devono assistere
affine di dimostrare il fine sacro della nostra Società e
tributare una prova di stima al compianto patriott. ed
amiche. dell'arringa. - Il Signor Guistino Greco aderendo
alla proposta del Denaro fa vedere che la Società non
potrebbe incontrare tante spese e propone si debba fare
tale cerimonia mediante una sottoscrizione fra i soci.
Il signor Ferdinando Cosentino chiede la parola appru-
vando l'opinione del Guistino Greco aggiunge che
se l'importanza della sottoscrizione non fosse sufficiente
per fare l'umile cerimonia, la cassa Sociale concor-
resse col resto che fosse necessario. Queste ai vot.
tali proposte vengono accettate unanimemente.
Il Sig. Vincenzo Denaro si offre per promuovere la
sottoscrizione in Bittona ed in Colonia, ed il presidente
Mussolini per lato della Stazione. Il Cosentino
infine propone di annunciare mediante i giornali tale
deliberazione invitando tutt. i soci e gli italiani tutt. ad
assistere alla messa che si celebrerà in suffragio del
chicche. dell'arringa il giorno due Agosto prossimo.
Messa ai vot. detta proposta viene approvata all'unanimità.
Lette le domande d'ammissione a soci dei Signori
Danatta Giacomo, Giro Galeotto, Julian
Valentino Lorenzo Marchiolo, Tortore Stefano
Alessandro Gozzi e Moretti Domenico vengono
accettati all'unanimità. - Il signor Denaro Vincenzo
chiede la parola, comunica all'assemblea che il socio fondatore

Giovanni Genovesi in arretrato coi pagamenti da molto tempo per essere stato in Italia e chiedendo di poter mettersi al corrente per non perdere il diritto di socio fondatore, pagando però solamente dal giorno in cui ritorna. Messa in discussione tale domanda viene deliberato, in seguito a proposta di Ferdinando Cosentino di concedere al Genovesi Giovanni di mettersi al corrente pagando però tutto l'arretrato eccetto il tempo in cui stette in Italia. — Non essendovi altro a discutere viene sciolta la seduta.

Il segretario
Angelo Martinelli.

Il Presidente
Luigi Mustolini

Seduta Straordinaria Com- memorativa del 20 Settembre 1895

Alle 4 pom nella sala dell'Edificio Sociale vi è un numero considerevole di soci e la Società del Nucleo Umberto 1.^o che alle ore 2. recai assieme alla Fratellanza ed accompagnati dalla musica del 2.^o Battaglione, a salutare le autorità civili e militari. Alle ore 4 1/2 il Presidente visto esaurito il numero legale dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

- 1.^o Lettura del verbale precedente
- 2.^o Ammissione di nuovi soci
- 3.^o Nomina della Commissione verificatrice dei conti.
- 4.^o Invito della Società Umberto 1.^o
- 5.^o Commemorazione del 20 Settembre

I soci al corrente coi pagamenti si trovano già seduti su panchi nel mezzo della sala separati. Da tutti gli altri: — Il segretario dà lettura del verbale precedente che non è votato e viene approvato all'unanimità. Lette le domande dei signori Boschini Giuseppe, Bason Antonio, Lanero Luigi,

e Perissinetto Antonio, per proposta del Signor
Luigi Angelici, vengono accettate sotto condizione
di presentare attestato medico di sana cost. Anzichè
fissa. Il sig. Presidente dichiara che il Con-
siglio Direttivo ha finito il suo mandato, prega i
Sig. soci a consigliarsi tra loro e scegliere una Com-
missione di tre soci capaci di visitare l'Amministrazione
e ordinare i libri, perciò sospende la seduta. Viene
riaperta la seduta dopo alcuni istanti ed il Signor Luigi
Angelici propone venga nominata la Commissione a sot-
tosegreti, proposta che viene accettata. Vengono eletti i
Sig. Campanari Antonio, Angelo Angelini e Luigi
Angelici. Il signor Angelo Angelini allegando di non
aver tempo prega di essere dispensato. Visto che il Signor
Giovanni Genovesi ebbe più voti dopo i tre suddetti
da parte quest' della Commissione restano con compo-
siti Signor Campanari Antonio, Luigi Angelici e
Giovanni Genovesi. Letta l'ufficio della Società
Umberto I. con cui invita la fratellanza a partecipare
della festa del 10 Settembre che fra prorogata al giorno
del Domenica viene deliberato di andare all'invito.

Data la parola al Signor Luigi Barsanti quest' pronunciò
un lungo discorso che durò quaranta minuti; discorso
allusivo alla gloria data d'oggi in cui l'abile oratore
fece un bellissimo riassunto della Storia Romana
dalla fondazione di Roma alla battaglia dell'indipendenza
trovandosi presente il Signor Giudice di diritto il Signor Augusto
de Bontis del quale che molto applaudì all'oratore
Barsanti. Il Signor Giudice a cui fu concessa
la parola, in verità della terza ora disse sarebbe stato
al ballò onde pronuncerebbe un discorso relativo
al 5. anniversario della presa di Roma. Essendosi
l'ordine del giorno ed in causa dell'ora tardi

il Sig. Presidente dichiara sciolta la seduta
Giuridicamente Lo Settembre 1895.

Il Segretario Il Presidente
Angelo Martinelli. Luigi Mustolini

Visto la Commissione veri-
ficatrice dei conti nominata dall'Assemblea
del 20 Settembre 1895

Giuridicamente 30 Settembre 1895.

Giovanni Genovesi
Angelicini Luigi

Sedute dell'Assemblea Generale 4.^o Anno Sociale 1895-96

Seduta della 1.^a Domenica di Ottobre 1895.

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale
si è riunita l'assemblea. All'appello nominale si sono
presentati ventisei soci, che verificato sul totale di quelli al corrente
avere dichiarato numero legale, perciò il Presidente
dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno

- 1.^o Lettura del Verbale precedente
 - 2.^o Dopo quanto tempo dall'ammissione il socio avrà
diritto alla sovvenzione.
 - 3.^o Relazione della Commissione verificatrice dei conti.
 - 4.^o Nomina della Commissione pel raggio elettorale.
- Viene letto il verbale precedente ed approvato
all'unanimità. - Il presidente comunica che lo
Statuto concede la sovvenzione al socio dopo sei mesi
dall'arrata ma che per deliberazione dell'assemblea
fu prolungata ad un anno in causa dei lavori

urgente indispensabile all'beneficio a cui i soci fondatori
sono soggetti, e siccome ha discordanza a questo riguardo
chiede di stabilire dopo quanto tempo il socio avrà diritto
alla sovvenzione. - Chiesta la parola il Sig. Davide
Pissapio propone rifaccia conforme lo Statuto. -
Il Sig. Ferdinando Costantino propone sia data la sov-
venzione dopo un anno come fu per i soci fondatori
Messa ai voti la proposta del Davide Pissapio
viene accettata con 12 voti contro dodici. -
La commissione verificatrice de' conti a mezzo del suo
relatore Antonio Campanari presenta una mo-
nuta relazione che dopo letta viene passata al
segretario per archivarla. - Il Sig. Presidente, facendo
vedere all'assemblea che finitosi è il suo mandato
unitamente agli altri membri del Consiglio direttivo, pe-
ga di eleggere la Commissione per l'elezione della nuova
Direzione. - Nessuno propone per occupare il seggio
elettorale i sig. Luigi Marsanti e Francesco
Costantino ed a segretari Americo Costantino e
Vincenzo Denaro. - Viene sospesa la seduta per
empire le sedole, indi si procede all'elezione e per
ultimo allo scrutinio che presenta il seguente risultato:
Presidente Luigi Mussolini, voti 23. Vice Presidente
Francesco Costantino 20. Tesoriere Ferdinando Costantino
23. Segretario Angelo Martinelli 23. Vice Segretario
Americo Costantino 22. Consiglieri: Michele Delnegro 21,
Vincenzo Mayaldi 21, Demirato Sante 21, Simonifacoppy
19, Dalbuoni Giuseppe 20, Angelo Rivelli 23.
Censori: Antonio Campanari 21, Davide Pissapio 23,
Denaro Vincenzo 20. -

Venerdì 1° Ottobre 1895
Il Segretario
Angelo Martinelli
Il Presidente
Luigi Mussolini

Seduta ordinaria della 1^a Domenica di
Gennaio — Non essendo numero legale di soci
il presidente rimanda la seduta a Domenica prossima
12 Gennaio. — Domenica fu seri ma in causa della
pioggia non essendo presentati né il Presidente né il Vice
Presidente non si poté considerare 1.^a convocazione.

Juridicaly 6 Gennaio 1896.

Il Segretario

Il Presidente

Angelo Martinielli.

Luigi Martinielli.

Seduta ordinaria del 12 Gennaio 1896.
Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale,
visto essere numero legale per la seconda convocazione
il presidente dichiara aperta la seduta col seguente
ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente
2. Resoconto del cassiere.
3. Ammissioni di un socio

4. Proposta di una tombola a beneficio della Società
Lettr., messa in discussione ed ai voti i verbali prece-
denti vengono approvati all'unanimità. — Viene appro-
vato il resoconto del cassiere che presenta un saldo
di cassa di L. 1145⁸ 570. un conto cento quaranta
cinque mila cinquecento settantareis. — Fu deliberato,
sempre ch'era conveniente — con dodici voti contro uno
di depositare nella cassa economica la somma di
600⁸ 000 seicento mila reis. — Venne accettato
all'unanimità il socio Marsilio Antonini,
muratore, 32 anni, residente a Juridicaly. — Per unani-
mità di voti fu deliberato di fare il suddetto gioco della
Tombola a beneficio della Società consistendo il denaro
totale di 800⁸ 000. diviso in tre parti:
quaderni 100⁸ 000; cinquanni 200⁸ 000 e tombola

5008000 — Esaurito l'ordine
del giorno il Sig. Presidente dichiara
sciolta la seduta.

Venerdì 12 Gennaio 1896
Il Segretario Il Presidente
Angelo Bartolucci Luigi Mussolini

Scelta Ordinaria del 19 Aprile 1896

Essendo stata invitata l'assemblea a riunirsi oggi
nei locali della Società, e fino ad un'ora dopo quella
annunziata non comparendo oltre che 18 soci, e perciò non
essendosi numero legale, il presidente rimanda la seduta
a Domenica prossima 20 del corrente.

Venerdì 19 Aprile 1896
Il Vice Segretario Il Presidente
Gennaro Cosentino Luigi Mussolini
Scelta ordinaria del 26 Aprile 1896

Oggi all'ora determinata nella Sala dell'Ed. Soc.
Sociali, visto essere numero legale di soci, per la
seconda convocazione il presidente dichiara aperta
la seduta col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente
2. Ammissione di nuovi soci
3. Resoconto del Cassiere
4. Nomina di un consiglio in sostituzione
di Gianvito Lantu.
5. Comunicazione della presidenza circa i diplomi.
6. sottoscrizione a favore della famiglia de' caduti
in Africa.

Letta i verbali precedenti vengono accettati all'
unanime presa discussione e votazione.

Sono ammessi a soci i Sigg. Invernizzi

Giuglielmo Durigoni Giacinto Durigoni
Eugenio Paldi Giovanni Rivato Eugenio
Giulio Luigi. - Letto il resoconto del
cassero dimostrando un saldo in cassa di
L. 741:070 - settecento e quarantuno e settanta
e settanta lire. Dopo la relativa discussione
e votazione vien approvato all'unanimità.

Proceduto alla elezione mediante cui
viene nominato a consigliere con 10- dieci
voti su quarantadue - il Signor Raymond
Guerrazzi. - Al momento della discussione
circa i diplomi sono esentati i soci Antonio
Righi - Ciro Galeotti - Il presidente
invista a soci un diploma della Società Operaia
di Mutuo Soccorso e Beneficenza "Unione Italiana"
na, di Ribesvau Reta che il segretario
A. Martiniel. potè ottenerlo di quella e chiede
se si debbono ordinare eguali a quello. Il
Signor Marangoni Romolo propone di aggiun-
gerci nel mezzo della parte superiore due
mani che si stringono e combaciano il motto
nell' - Unione fa la forza proposta
che viene accettata. - Relativamente poi alla
sottoscrizione in favore della famiglia di caduti
in Africa fu deliberato che la società contribuisca
con cinquantamila lire da tratti dalla Cassa
Sociale, autorizzando il consiglio a nominare
una commissione per effettuare la suddetta
sottoscrizione e raccogliere le offerte.
Non essendovi altro a discutere il presidente
dichiarò sciolta la seduta.

Giugliano, 26 Aprile 1896

Il Segretario

Il Presidente

Angelo Martiniel.

Luigi Muscolino

10
Seduta ordinaria Del 5 Luglio 1896
Non essendovi numero legale di soci
il presidente rimanda la seduta alla pros-
sima domenica

Venerdì 5 Luglio 1896
Al Segretario Il Presidente
A. Costantini Luigi Strossli

Seduta ordinaria del 26 Luglio 1896
Oggi all'ora determinata nella Sala dell'Edi-
ficio Social, essendovi numero legale di soci,
perché seconda convocazione, il presidente
dichiara aperta la seduta col seguente
ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente
2. Rendiconto del Cassiere
3. Domanda d'ammissione a socio del Sig.
Balran Giovanni
4. Comunicazione della presidenza circa la nomina
fatta dal Consiglio a maestro del Sig. Girolamo
Tretti, e proposta di un pranzo nel
20 Settembre prossimo.
5. Discussione circa un ufficio del Segretario
Angelo Martinelli con cui partecipa d'avere
dicerazioni cedutegl. dal Sig. Angelo
Gianni d. cui ne dona otto alla Società
per godere di comforti alla Storta, il titolo d.
* Uso Perpetuo Effettivo, chiedendo il rimborso
delle altre due azioni che gli restano e proponendo
che tutte le azioni donate alla Fratellanza siano
tutte garantite dall'Edificio Social, in caso di
dissoluzione della medesima, dicendo che giuramai
ci succederà per sempre più riassicurare la

mento i soci che contribuiranno con 5000 e che in
alle disposizione per buon andamento del medesimo
il consiglio delibererà. Non essendo allora disputati il più esigiti la seduta.

Il Vice Segretario
Amico Venturo

Il Presidente
Luigi Mustolini

Seduta straordinaria commemorativa del 20 Settembre 1896.

Oggi alle ore 4 pom. nella sala dell'Edificio
Società, essendosi numero legale di soci, il
presidente dichiara aperta la seduta con
seguente ordine del giorno.

- 1 Lettura del Verbale precedente
- 2 Ammissioni di nuovi soci
- 3 Nomina della Commissione esaminatrice
dei corsi.

A Commemorativa del 20 Settembre

Il segretario ha lettura del verbale precedente
che messo ai voti è approvato all'unanimità.

Il segretario ha lettura delle domande a soci
di sign. Ferrarini, Borrolo e Barberi Luigi
che vengono unanimemente approvate.

Il sign. presidente dichiara all'assemblea
che il consiglio direttivo ha finito il suo
mandato, quindi prega i soci consiglieri
tra loro di scegliere una commissione di tre soci
capaci per visitare l'amministrazione
e ordinare i libri, perciò sospende la
seduta che riapre pochi minuti dopo.

Il sign. socio Barsanti Luigi indica a
commissione i sign. Stefano Fornasari
Greb. Girolamo e Lorenzo Angelini
il sign. presidente la mette ai voti e

ven approvata all'unanimità. Il sig. maestro
Prebbi Girolamo pronunciò un eloquente
discorso allusivo sulla ricorrenza della gran-
diosa e memorabile data d'oggi. - Parto pure
circa l'istorica data odierna il sig. Barsanti
Luigi. Nessun altro prendendo la parola ed
essendo esaurito l'ordine del giorno il sig.
presidente inneggiando all'eterna Roma
alla cura patria lontana dichiara risolta
la seduta.

Venerdì 20 Settembre 1896.

Il Segretario
Angelo Martinelli

Il Presidente
Luigi Mussolini

Visto la Commissione verificatrice
dei conti nominata dall'Assemblea
del 20 Settembre 1896

Venerdì 1 Ottobre 1896
Girolamo Prebbi
Stefano Fornara
Luigi e Angelini

Sedute dell'Assemblea Generale

5 Anno Sociale

1896 - 97

Seduta della 1.^a Giornata di Ottobre 1896

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'Assemblea.

All'appello nominale rispondono trentasei soci, che verificati sul totale di quelli al corrente vien dichiarata quel numero legale - perciò il Presidente dichiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

- 1.^a Lettura del Verbale precedente
- 2.^a Relazione della Commissione esaminatrice dei conti.
- 3.^a Nomina della Commissione pel seggio elettorale.

Viene letto il Verbale precedente ed approvato all'unanimità.

La Commissione esaminatrice dei conti a mezzo del suo relatore Girolamo Trebbi presenta la relazione che dopo letta viene passata al Segretario per archivarla.

Il Sig. Presidente dichiara all'Assemblea che è finito il suo mandato unitamente agli altri membri del Consiglio Direttivo e prega di eleggere la Commissione per l'elezione della nuova Direzione.

Nengono proposti per occupare il seggio elettorale i Sigg. Trebbi Girolamo - Stefano Fornasa e Eugenio

Barrichelli e Lorenzo Angelini
a Segretari...

Viene sospesa la seduta onde dare
tempo ai Soci di empire le schede, indi
si procede all'elezione e per ultimo allo
scrutinio che presenta il seguente risultato:

Presidente	= Luigi Mussolini	voti 36.
Vice-Presidente	= Angelol Martinelli	" 34.
Segretario	= Girolamo Trebbi	" 32.
Vice-Segretario	= Americo Cosentino	" 30.
Cassiere	= Ferdinando Cosentino	" 31.
Consiglieri	= Gianirato Sante	" 33
"	= Michele Gal-Orso	" 31
"	= Sacomani Licio	" 25
"	= Antonio Campanaro	" 20
"	= Angelo Rivelli	" 19
"	= Davide Pisapio	" 16
Censori	= Vincenzo Bonaro	" 27
"	= Stefano Fornasa	" 25
"	= Angelol Bonaro	" 19.

Avendo i Soci Angelini Lorenzo,
Francesco Cosentino, e Davide Pisapio
ottenuto il medesimo numero di voti
16, dietro proposta di diversi soci si
decide di scrivere il nome dei suddi:
in tre biglietti e di estrarne uno
che deve contenere il nome dell' eletto.

La sorte favorisce il socio Davide
Pisapio che viene incluso fra i
Consiglieri eletti.

Fundiahy 4 Ottobre 1896
Il Segretario Il Presidente
Girolamo Trebbi Luigi Mussolini

Assemblea Ordinaria della 1.^a Domenica di Gennaio 1897.

All'ora determinata non essendo comparso numero legale di soci il Sig. Presidente rinviando la seduta a domenica 14^{ta} corr. alle 1 p.m.

Giudicando il 3 Gennaio 1897.
Il Presidente Il Segretario.

Assemblea Ordinaria della 1.^a Domenica di Gennaio (2.^a Convocazione)

All'ora determinata presenti i Sign. Soci: Mussolini - Martinelli - Trebbi - Zanirato - Tornaghi - Campanaro - Rigoli - Marichelli - Fontana - Marroli - Cosentino - Monti - Siro - Gori - Balran - Mperi, nelle sale dell'Edificio sociale, il Sig. Presidente, considerato essere 2.^a convocazione e per cui numero legale, apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente.
2. Presentazione del Resconto del 1.^o Trimestre dell'Esercizio 1896-97.
3. Ammissione di nuovi soci.

4. Disposizioni riguardanti il socio malato Sig. Barantini.

Letto il verbale precedente viene accettato all'unanimità senza discussione e votazione, viene approvato il resconto del Cassiere che presenta un saldo di Cassa di L. 481.770. --

Lette le domande di ammissione a Soci dei Sign. Genaro Lorenzo - Genaro Braile - Valli Ottavio - Anversa Carlo

vengono accettati all'unanimità. -

Il Vice-Segretario Sig. Cosentino facendo osservare all'Assemblea come essendo esiguo l'attivo della cassa sociale, ed essendo già costato la malattia del socio Barsanti una bella somma, propone che si debba prendere questo provvedimento. -

Il Vice-Presidente Sig. Martinielli fa osservare che il caso del Barsanti è previsto dall'Art. 9 dello Statuto Sociale che dice: rimanendo il socio vita durante l'impossibilitate a guadagnare il vitto ed in miseria, la Società gli fornirà i mezzi per rimpatriare; oppure gli darà per una volta sola, una somma determinata dall'Assemblea.

Propone quindi di passare al Barsanti la somma di 100.000 Lff. -

La proposta sostenuta pure dai Sigg. Cosentino, Trebbi ed altri, è messa ai voti dal Sig. Presidente viene approvata dall'unanimità. -

Essendo esaurito l'ordine del giorno il sig. Presidente scioglie la seduta. -

Giudicatosi il 17 Gennaio 1897.

Il Segretario
Girolamo Trebbi

Il Presidente
Luigi Napolitano

Seduta Ordinaria
della 1.^a Domenica di Aprile
1897

All'ora determinata non essendo comparso numero legale di soci il Sig. Presidente rimanda la seduta a Domenica 11 corra, alle ore 16.

Giudicatosi 4 Aprile 1897.
Il Presidente Il Segretario
Luigi Mussolini Girolamo Trebbi

Seduta Ordinaria
della 1.^a Domenica di Aprile
2.^a Convocazione
AH
MABS

All'ora determinata presenti i Sigg. Soci:
Mussolini - Trebbi - Cosentino - Campanaro - Marzoli - Taddei Pietro - Taddei Francesco - Barsanti - Barichelli - Fontana - Sperighi - Barbieri - Jonaro Vincenzo - Jonaro Angelo - Martinelli - Saccomani - Ferrarini, nella sala dell'Edificio Sociale, il Sig. Presidente, considerato essere 2.^a convocazione e per cui numero legale, apre la seduta col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente.
2. Presentazione del Resoconto de 2.^a Dimezza dell'Esercizio 1896-97.
3. Ammissione di nuovi soci.
4. Per moduli visite mediche e acquisto

medicinali.

5. Riguardo l'accomodatura del tetto del locale della Società.

Letto il verbale precedente viene approvato all'unanimità previa discussione e votazione.

Viene pure approvato il resoconto del capivice che presenta un saldo di Cassa di 290.470/27

Letto le domande di ammissione a Soci dei Signori:

Giuseppe Mussolini - Giacomo Isola -
Giuseppe Sperman - Angelo Filippi -
Nicola Morandini - Adriano Bassanti -
Pietro Gaspari - Antonio Gaspari
Antonio Mantese - Luciano Gaspari
Napoleone Marrali - Costato -
Fedele Andriani.

vengono accettate all'unanimità.

Il Vice-Segretario Cosentino s'incarica per i moduli stampati per le visite mediche e acquisto medicinali.

Per l'accomodatura del tetto del locale sociale l'Assemblea dà facoltà al Consiglio di trattare il lavoro coi soci muratori che presenteranno il progetto e sarà scelto quello che presenterà maggior garanzia ^{di lavoro} e minor spesa.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta.

Venerdì 11 Aprile 1897.

Il Segretario Il Presidente
Girolamo Trebbi

Seduta Ordinaria della
1 Domenica di Luglio
1897

Essendo invitata l'assemblea a riunirsi
oggi nei soliti locali dell'edificio Sociale, e
non essendosi numero legale il sig. Vice
Presidente rimanda la seduta alla prossi-
ma domenica.

Giudicati, 4 Luglio 1897
Il Vice Segretario
Amico Bruntoni
Il Vice Presidente
Angelo Martelli

Seduta Ordinaria della
1^a Domenica di Luglio:

2^a Convocazione

Oggi all'ora determinata nella sala dell'edi-
ficio Sociale, visto esserci numero legale di soci
per la seconda convocazione, il presidente apre la
seduta col seguente: Ordine del Giorno.

- 1^a Lettura del Verbale precedente
- 2^a Bilancio del capiere
- 3^a Ammissione di nuovi soci
- 4^a Proposta del sig. Barsanti Luigi, relativa
all'espulsione del sig. Luigi Angelice
- 5^a Demissione del maestro Gerolamo Cuzzi
- 5^a Domanda del nuovo: " Stefano Scipione

Fatto il Verbale precedente viene approvato all'una-
nimità, ed in piena piena discussione e votazione
viene approvato il bilancio del capiere, che presenta
un saldo di Fr. 380x400.

Vengono letti le domande di ammissione a soci: sig.
Boschetti Filippo - Canella Alessandro - Basso Alie-
Vengono accettate all'unanimità

Il sig. Luigi Bassante, propone all'assemblea che ogni socio debba pagare 6000 mensilmente, invece della tassa attuale, come pure ritassar la somma di 1500 al giorno ad 8000 appena, purché si trattava la causa molto esaurita, e viene rigettata all'unanimità.

Il sig. V. Zennaro, propone che si debba pagare la medesima mensualità, e sospendere per 3 mesi la somma di 1500 al giorno, che sopra ai voti viene approvato all'unanimità.

Viene letta la proposta del sig. Bassante relativa all'impulsione di Luigi Angelica, il sig. Vincenzo Zennaro prende la parola, spiega all'assemblea che non si può impulsare un socio corrente a pagamenti, in seguito il sig. Bassante dice che la Società sarebbe come una famiglia, purché si unisca qualche cosa da richiamare, dovrà farlo nei Consigli, e pure nell'assemblea, non può nel Osterie, nel caffè, nei giornali etc. come lui ha proceduto, il sig. Antonio Gaysau, prende la parola per approvare la proposta del sig. Bassante. Essendo quindi affare di piena decisione, il sig. Vice Presidente Martirelli, mette le proposte a voti seguiti, all'unanimità della votazione, vengono impaziate l'opinione dei consoci, e perciò il sig. Vice presidente rimanda la votazione alla prossima assemblea.

Il sig. Girolamo Tubbi maestro, spiega per Ufficio all'assemblea che viene nominato Segretario dell'Unione tenuta a S. Paolo e perciò chiede le sue dimissioni.

Il nuovo maestro Melio Scipione, chiede di essere ammesso a socio che risulta ai voti viene approvato all'unanimità. E chiede di essere

ammesso come Maestro della Società, che messo
ai voti viene approvato all'unanimità, dimo-
strante i suoi sentimenti di Idoneità, può
dopo condizionale di rilasciare la menzione
di 40x000 mensile, perchè la capia si ritrova
molto esatta, ed' officiale in questo.

Il sig. Vice presidente dice che essendo prossime
le Elezioni del nuovo anno Sociale, e non essendovi
più Segretario perchè il C. B. è a chi è dimissionario,
e perchè se domani elegere altro Segretario, il sig.
Stefano Fornasa propone di continuare il Vice
Segretario fino alla nuova elezione, que viene approvato.
Non essendovi altro a discutere il sig. Vice Presi-
dente dichiara sciolta la Seduta.

Juridicky, 11 Luglio 1897

Il Vice Segretario
Amerio Barentino

Il Vice Presidente
Angelo Marchetti

Seduta Straordinaria convocata
del consiglio Direttivo.

Oggi all'ora determinata 11 ore, non essendo
ai comparso numero legale, il presidente
rinviava la seduta al giorno 8 Settembre.

Il Vice Segretario
Stefano Fornasa & Amerio Barentino

Il Presidente
Luigi Marchetti

Juridicky, 5 Settembre 1897

Seduta Straordinaria

Oggi all'ora determinata sui locali dell'Edi-
ficio Sociale, essendovi numero legale perchè
di seconda convocazione, il presidente dichiara
aperta la seduta col seguente Ordine del giorno
1.^a Lettura del verbale precedente

2° Deliberazione del 20 Settembre

3° Ammissione a socio del sig. Bugnometto Giovanni

4° Proposta del sig. Luigi Bassanti, emanata dall'ultima Assemblea relativa all'espulsione del socio Luigi Angelici

Viene letto il verbale precedente che messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

Il sig. Luigi Bassanti, propone i sig. Americo Sorrentino, Virummo Ferraro, Antonio Campanaro e Corrado Surigora per fare una piccola festa da Ballo, solo potranno contribuire, prendendo parte al detto Ballo, i soci che continueranno con la somma d'entrata che sarà determinata dalla commissione. Che messo ai voti viene approvato all'unanimità.

Fu letto la proposta a socio del Bugnometto Giovanni, che messo ai voti viene approvato all'unanimità.

Messo ai voti segreti la proposta del Bassanti, viene espulso il socio Luigi Angelici con 13 voti contro 3 voti afferme.

Non essendo altro a discutere il presidente dichiara sciolta la seduta.

Furdiatry, 8 Settembre 1897

Il Vice Segretario Gio: Sorrentino

Il Presidente

Per Ferdinando A. Sorrentino

Luigi Melloluzi

85

Scelta Ordinaria della 1° Domenica
de Ottobre

Essendo invitata i sig. soci a riunirsi alle
ore 11 nella sala dell'Edificio sociale, e non essendo comparsa
numero legale, il presidente rimanda la seduta a
domani giorno 4 Ottobre 1897.

fundialy, 3 Ottobre 1897
Il Vice Segretario
Amicus Bonting
Il Presidente
Luigi Mussolin

Seduta ordinaria della 1^a Domenica
di Ottobre - 2^a Convocazione -

Oggi alle ore 7 pom. nella sala dell'Edificio Soci-
ale essendosi numero legale perche di 2 convo-
cazione il presidente dichiara aperta la seduta.
Col seguente: Ordine de Giorno -

- 1^o Lettura del verbale precedente
 - 2^o Nomina della commissione esaminatrice dei conti.
 - 3^o Proposta del maestro Gento Luigi
- Viene letto il verbale precedente che messo in
discussione ed ai voti viene approvato all'unani-
mita. Vengono nominate Guerrasini G. Fontana G. Baricello G.
Il maestro Gento Luigi, chiede alla Societa
la sala ad uso scuola accio d'insegnare i figli
dei soci e non soci, che messo in piena discussi-
one sua domanda viene approvata all'unanimita.
Non essendovi altro da discutere il presidente
dichiara svolta la seduta.

fundialy, 4 Ottobre 1897
Il Segretario
Amicus Bonting
Il Presidente
Luigi Mussolin
1^o della commissione esaminatrice dei conti, all'unanimita

Visto la commissione esaminatrice dei conti
nominata dalla Assemblea del 20 Settembre 97

fundialy, 5 Ottobre 1897

Seduta della Assemblea Generale del 5° anno Sociale 1897 - 1898

Seduta della 2.^a Domenica di Ottobre 1897

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'Assemblea. All'appello nominale rispondono 25 soci, che verificato sul totale dei quelli al corrente viene dichiarato numero legale. - primo il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno:

- 1.^o Lettura del Verbale (presidente)
- 2.^o Ammissione di nuovi soci
- 3.^o Relazione della commissione esaminatrice dei conti
- 4.^o Nomina della commissione per il seggio elettorale.

Viene letto il verbale precedente, essendo approvato all'unanimità.

La commissione esaminatrice dei conti a nome del suo relatore Eugenio Baricobello, presenta la relazione che dopo letta viene passata al segretario per archiviata.

Il sig. Dente Luigi, maestro della società, propone di essere ammesso come socio, prende la parola il sig. Giacomo della Fontana spiega che secondo la norma dei nostri Statuti, il sig. D. Luigi avendo oltrepassata l'età di 50 anni, non può far parte come soci, che meno ai voti viene approvato all'unanimità.

Il sig. Presidente dichiara all'Assemblea

che è finito il suo mandato, unitamente agli altri membri del Consiglio Direttivo, e prega di eleggere la commissione per fare l'elezione della nuova Direzione.

Vengono proposte per occupare il regio elettorale i sig. Baymondo Guarnaggi, Fornasa Stefano e Giuseppe Mussoline. a Segretario

Viene sospesa la seduta per dare tempo ai soci di emettere le schede, indi si procede all'elezione e per ultimo allo scrutinio che presenta il seguente risultato.

Presidente	Luigi Mussoline	-	Voti 24
Vice	Guarnaggi Baymondo	-	" 21
Segretario	Armenio Courtino	-	" 17
Vice	Stefano Fornasa	-	" 14
Consigliere	Federando Courtino	-	" 25
"	Micheli del Negro	-	" 25
"	Angelo Bianelli	-	" 23
"	Campanaro Antonio	-	" 24
"	Sante Laminati	-	" 24
"	Giacomo della Fontana	-	" 13
Benzeri	Luigi Goffano	-	" 19
"	Vincento Bernaro	-	" 19
"	Agostino Luigi	-	" 10
"	Angelo Bernaro	-	" 12

Giudicata il 10 Ottobre 1897

Il Segretario
A. Courtino

Seduta Ordinaria

Essendo invitati i sig. soci a riunirsi oggi alle ore 11 nella sala dell'Edificio Sociale, e non esservi numero legale il presidente rimanda la seduta alla prossima Domenica giorno 16.

Giuridicaly 6 Gennaio 1898
Il Segretario *Amosio Constantino*
Il Presidente

Seduta Ordinaria della 2^a Domenica di Gennaio 2^a convocazione.

Oggi allora deturata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'assemblea; il Presidente dichiara esser 2^a convocazione e per un numero legale, apre la seduta col seguente Ordine del giorno:

- 1^a Lettura del Verbale Precedente
- 2^a Deliberazione sulla proposta del consiglio, di fare un ballo o due a beneficio della Società, nei giorni del Carnevale.
- 3^a Discussione e deliberazione da darsi sulle 2 tegole che mancano alla sede Sociale.
- 4^a Elevare la Tassa mensile a 2.000 per le medicine e medicamenti.
- 5^a Compensare una scala per accomodare il tetto.
- 6^a Discorso del Cassiere.
- 7^a Nomina di un benemerito, in sostituzione al Sagomano Luigi che si è andato in Italia. Letto il Verbale precedente che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità. Il sig. Giacomo della Fontana prende la parola, e nomina in commissione Guenzani, Zennaro e Garsani, accio di donarsi due balle nell'ultima Sabato e nella penultima domenica del Carnevale, che messo ai voti viene approvato all'unanimità. In deliberazione dei 2 tegole che mancano il

Luigi Bassanti spiega all'Assemblea, che sarebbe
di opinione di rinviare al Consiglio scoprire quan-
ta mancarà e poi comunicarla all'Assemblea
il risultato ottenuto. Come pure fa capire che ogni
custode dovrà essere obbligato a far un deposito
di 50x000 o per altro con garanzia del suo operato,
accio che la Società può rimanere sicuro con il custode,
che vengono messi in discussione ed ai voti, e
poi approvato all'unanimità.

In deliberazione di elevare la tassa municipale, il sig.
Bassanti propone che si dovrà elevare la
tassa a 2000 ogni mese, e seguitare a donarsi
appena medico e medicine allorquando la Socie-
tà abbia un fondo di cassa. Il sig. Martirelli
Angelo propone di elevare la tassa municipale a
2000, e suspendere medico e medicine per 6 mesi
però secondo la proposta fatto dal Bassanti lui
ritira sua proposta ed appena l'altra, che per un
voto viene messa appena in votazione la proposta del sig.
Bassanti viene approvata all'unanimità.

In deliberazione di comporre una scala per lo
Stedicio, il sig. Giacomo della Fontana si offre
di regalarla alla Società, la scala che occorre alla
medicina. Letto il resoconto del casier
dimostra un saldo in cassa di 410x4x0 che
nesso in punto di discussione viene approvato.

Il sig. Presidente fornisce all'Assemblea gli
schede per procedere l'elezione di un benemerito
per ultimo allo scrutinio che presenta il
sig. Antonio Gaspari a benemerito con 10 voti.
Non essendovi altro a discutere il sig. Ferris
dichiara sciolta la seduta.

Venerdì 23 Gennaio 1898

Il Segretario
Antonio Contino

Il Presidente
Luigi Muscolini

Seduta Ordinaria della
1^a Domenica di Maggio
essendo invitato i regg. Perì a riunirsi
alle ore 11 nella sala dell'Edificio sociale,
e non essendo comparso nessuno legale
il presidente rimanda la seduta alla
prossima Domenica 8 corrente.

1^a domenica 1 Maggio 1898

Il Segretario
Antonio Contino

Il Presidente
Luigi Muscolini

Seduta Ordinaria della 2^a
Domenica di Maggio 2^a Congregazione
Oggi alle ore determinate nella Sala dell'
Edificio Sociale, essendo nessuno legale
per la 2^a Congregazione, il presidente di-
chiara aperta la seduta col seguente
Ordine del giorno:

Il segretario dà lettura del verbale precedente
che viene in discussione ed ai voti viene
approvato all'unanimità.

Letto il verbale del capiere, e messo in dis-
cussione ed ai voti, promette un saldo di
Lit. 3/4 X 3/4 viene approvato all'unanimità.

Il sig. segretario dà lettura all'assemblea di
una Dichiarazione fatta dal sig. Nicola Con-
tino, nella quale dice che si lasciata un
canino di ferro, a beneficio della Società, e
che prontamente non si ratifica più, anche
fa notare che la persona che lo possiede lo

lo voglia consegnare:

Il sig. Angelo Martinelli, prende la parola e dichiara il canino e ai suoi mani, che sarebbe anche pronto a consegnarlo alla società, ogni qualvolta fosse provato univ della medicina, per che dichiara anche comprato del Sabino di Rebbio.

La Camera Municipale in data del 21 Aprile, officia alla Società, avvisò di comparire alla Camera, per assistere la collezione del retratto del sig. Gaetano Antonio Semerle Fornica, dichiara più il presidente che nella medesima sezione è fatto comparire una commissione.

Prende la parola il sig. Martinelli, e tocca alla commissione il loro operato, e da parte ai voti viene approvato.

Non essendo altro da discutere il presidente dichiara solto la seduta.

Giudicato il 8 de Maggio 1898

Il Segretario

Il Presidente

Armenio Brentino

Beniamino Guerrazzi

Seduta Ordinaria della 2^a
Doménica di Luglio

Essendo invitato l'assemblea a riunirsi oggi, all'ora determinata non essendo comparso numero legale di voti, il presidente rimanda la seduta a Doménica 17 Luglio 1898.

Giudicato il 10 Luglio 1898

Il Segretario

Il Presidente

Armenio Brentino

Beniamino Guerrazzi

Sedula Ordinaria della
2^a Doménica di Luglio.

Oggi alle ore determinate nella sala dell'

Idipuis Sociale, emendovi unipiano nu-
mero legale. perche se seconda convocazione
del sig. Presidente dubitara aperta
la seduta. Col seguente ordine del giorno:

1^a Lettura di verbale presidente:

2^a Resconto del carriere

3^a Riguardante al conto che presenta il sig. Pa^{te}

4^a Nomina del custode Matranna Gaetano

Al seguito da lettura del verbale presiden-
te che non sia discussione ed ai voti ve-
ni approvato all'unanimita.

Al resoconto che fu presentato dal carriere
dimostra un saldo a favore della cassa
sociale nella somma di L. 450 x 370

Riguardante al conto che presenta il sig.
Presidente muratore, nella totalita di

L. 25.000, il sig. segretario si notare alla
stessa assemblea, domando lettura del

verbale del consiglio em che fu notata
gli questione personale con la moder-

nina presidenza, per cui accio che non
succedano disarmonie nel decorere del tempo,

sono pregate riflettere bene, e propongano se
si debba pagare o per no la detta conto.

Prende la parola il sig. Barranti, e nei
suoi lunghi ragionamenti, e di opinio-

ne esulta che se debba pagare il conto presen-
tato, perche anche nei polemiche del giorno

le difese l'onore della Societa a che lui
e Presidente. Prende la parola il sig. Zennaro

e nell'arte suoi spiegazione, dice alla stessa
Assemblea, che per totalita le suoi polemiche

sono state attaccate a lui particolarmente

permi accompagnando le norme del verbale del
Consiglio e sur opinione a non farsi il pagamento.
In replica parla il sig. Bonanti, adducendo
una ragione ed espiegando di nuovo che la Soci-
ta' debba pagare il menzionato conto.

Come vedremo: emendoni varie discussioni a riguardo:
il segretario propone che il presidente domandi, ordi-
nari la discussione per voti segreti.

Traendoci lo sfoglio all'ordine di tutti gli
schede presentate, viene approvato il pagamento
con 9 voti, contro 4 che si oppongono.

Leggendose la proposta del sig. Marianna Gutano
per custode, e l'essere ammesso a socio della sola
data società che messa ai voti, viene appro-
vato all'unanimita', a socio e pure come custode.

Il sig. dice che riguardando ai verteggi per
la gloria data del 18 Settembre si domandi
nominare una commissione che se ne im-
pegnasse per tutto disimpegno della memoria-
le data, che a noi e una dei punti piu' tar-
gati che conta l'istoria.

Il sig. Stefano Tortora propone a membri
della commissione il sig. B. Guarnacci, Cammi-
rati Santo, Vincenzo Romano, e Giacomo
della Tortora che messo in discussione ed
ai voti viene approvato all'unanimita'.

Non emendoni altro a discutere il sig. presiden-
te dichiara schiotta la seduta.

Presidenza, 17 Luglio 1898

Il Segretario

Il Presidente

Americo Bonanti

Luigi Guarnacci

L

Seduta Straordinaria commemorativa del 20 Settembre 1898

Oggi alle ore 4 pom. nella sala dell'Edificio Sociale, essendosi riunito legale di soci il sigg. Presidente dichiara aperta la seduta, col seguente ordine del giorno:

1° Lettura del verbale precedente

2° Ammissione di nuovi soci

3° Nomina della commissione esaminatrice dei conti.

Il Segretario dà lettura del verbale precedente che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità. Il segretario dà lettura della domanda di socio del sigg. Luigi Pecoraro, che messo in discussione ed ai voti viene all'unanimità approvato.

Il presidente dichiara all'assemblea che il consiglio direttivo ha finito il suo mandato, prega i sigg. soci consiglieri tra loro ed eleggere una commissione di tre soci capaci di verificare l'amministrazione e redimare i libri e perciò sospende la seduta per alcuni minuti.

Il sigg. Luigi Barantini prende la parola e propone a commissione i sigg. Angelo Martinelli, Eugenio Barichello e Lorenzo Angelini, il sigg. Presidente la mette ai voti che è approvato all'unanimità.

Non essendosi altro a discutere il sigg. presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Giudicabz, 20 Settembre 1898.

Il Presidente

Luigi Barantini

Luigi Barantini

Visto la commissione esaminatrice dei conti.

Giudicabz. 1. Ottobre 1898

Angelo Martinelli

Eugenio Barichello

Lorenzo Angelini

Seduta Ordinaria della 1^a Domenica di Ottobre:

Oggi alle ore determinate, nella sala dell'Edificio Sociale, avendo comparso numero legale di soci, il sig. Presidente dichiara aperta la seduta, col seguente - Ordine del Giorno -

1^o lettura del verbale precedente

2^o Domanda venuta dalla Sig.^a Carolina Fournas, chiedendo la sala per 2 o giorni.

3^o Relazione della commissione

4^o Nomina del seggio elettorale, dico Nomina di una commissione per presiedere il seggio elettorale. Il segretario dà lettura del verbale precedente, che messo in discussione e dai voti viene approvato all'unanimità.

Il sig. Angelo Martinelli, prende la parola e spiega alla Assemblea che, dovute ai grandi favori ricevute dal Collegio Florence se dovrà donare la sala gratuita per 2 o giorni, accio che possano procedere i festeggi di teatro nella medesima sala, che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità.

Il sig. Angelo Martinelli, presenta il rapporto fatto della commissione secondo gli esami prodotti nei libri del cassiere e del segretario, che messo in discussione e dai voti viene approvato all'unanimità, e fu consegnato al segretario accio de archivarla.

Il sig. Presidente fa notare alla Assemblea che il suo mandato essendo terminato, unitamente ad altri membri del consiglio direttivo, prega a tutti i soci che nell'avvenire compariscano sempre compatti a tutti gli adunanze e riguardate al bene intese.

e prosperita di questa societa, che si sempre trion-
 fatto col tricolor sicillo, alla Fratellanza Italiana,
 come pure fuogo che nominarono tra i nuovi soci
 tre membri per la commissione del reggio elettorale.
 Il sig. Antonio Campanaro prende la parola e
 nomina a Presidente del reggio elettorale Eugenio
 Banichello a 1° segretario Lorenzo Angelline a 2°
 segretario Luigi Savante, che meno in discussio-
 ne ed ai voti viene approvato all'unanimita.
 Viene sospeso la seduta, accio di donare tempo
 ai sig. soci, di imprire le schede inde ad il se
 procede all'elezione e per ultimo alle scrutinio
 che presenta il seguente risultato.

Presidente	Raimondo Guerrani -	com voti	18
Vice	Antonio Campanaro -	" "	18
Terziere	Ferdinando Cozzentino -	" "	18
Segretario	Americo Cozzentino -	" "	17
Vice	Stefano Tornara -	" "	15
Consigliere	Angelo Pirilli -	" "	18
"	Giacomo della Fontana -	" "	17
"	Luigi Mussolini -	" "	14
"	Eugenio Banichello -	" "	12
"	Angelo Martinelli -	" "	17
"	Lorenzo Angelline -	" "	18
Consori	Michele Albero -	" "	18
"	Antonio Garpari -	" "	18
"	Angelo Tornara -	" "	18

Giudicati, 2 Ottobre 1898

Il Segretario
 Americo Cozzentino

Il Presidente
 Raimondo Guerrani

Assemblea ordinaria della 1^a Domenica di Gennaio 1899.
Non essendo comparso numero legale di soci il
presidente rimanda la seduta alla prossima domenica
giorno 15 corrente: -

Giudicabry, 8 Gennaio 1899.
Il Presidente Il Segretario

Baronardo Guenaggi Américo Cosentino
Assemblea ordinaria del 15 Gennaio 1899

Per mancanza del Segretario e il vice Segretario
essendosi dimesso per essersi trasferito in altro
paese viene rimandata la seduta alla prossima
Domenica 22 corrente. -

Giudicabry, 15 Gennaio 1899.
Il Presidente Il Segretario

Baronardo Guenaggi
Assemblea ordinaria del 22 Gennaio 1899.

Oggi all'ora determinata nella sala dell'edifi-
ficio sociale, visto esserci numero legale,
perchè per la convocazione, il presidente dichiara
aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente
2. Resoconto del cassiere
3. Nomina del vice segretario
4. Nomina di 1 porta bandiera
5. Deliberazione circa i soci morosi.

Facendo notare l'assenza del segretario
per motivo giustificato, il presidente propone
all'Assemblea di nominare un segretario prov-
visorio, unicamente per la seduta odierna; viene
proposto e nominato all'unanimità il signor
Angelo Martinelli. -

Messo in discussione ed ai voti il verbale
precedente viene approvato all'unanimità. -

accettati a far parte della società.

Il Sig. Presidente nelle sue comunicazioni, fa conoscere che si sono ricevuti i seguenti donativi: 2 Suppene di tavole da Antonio da Costa With. 200\$000-~~ss~~ da Joaquim de Siqueira Moraes. Due barili di calce da Agnazio Ferreira de Moraes e 45\$000-~~ss~~ da due signore di S. Paulo; e che a tutti il Consiglio ha fatto ringraziare dal segretario per mezzo d'uffici. Comunica anche che il Consiglio ha deliberato di finire di fare la casa colonica nell' terreno della Fratellanza; e che fra giorni sarà compiuta.

Non essendovi altro a discutere il Sig. Presidente chiude la seduta.

Jundiaby, 14 Gennaio 1894 - 1899

Il Presidente
Emilio Giorgetti

Il Segretario
Gaetano Lo Presto

Assemblea ordinaria della 1^a Domenica di Aprile.

All'ora determinata non essendo comparsi sul numero legale di soci il Sig. Presidente rimanda la seduta a domenica prossima 15 corrente, alle 5 pm.

Jundiaby, 8 Aprile 1894 - 1899

Il Presidente
Emilio Giorgetti

Il Segretario
Gaetano Lo Presto

Assemblea Ordinaria della

1^a Domenica di Aprile (2^a Convocazione)

All'ora determinata presenti tredici soci, nella sala dello stabile sociale, il Sig. Presidente, visto esser 2^a convocazione e per cui numero legale, apre la

seduta. Sono letti ed approvate i verbali precedenti del quattordici Gennaio e otto aprile p. p.

Il Sig. Tesoriere presenta il 2° resoconto trimestrale che addimostrano la cassa Sociale un saldo a suo pro di L. 467.000 As) e la cassa dell' Edificio un debito di Lire 67.220. Merco ai voti è approvato all' unanimità.

Il Sig. Presidente è di parere che si elegga a Presidente Ordinario il R.° Console d' Italia in S. Paolo; si apre la discussione; il Sig. Lupinacci osserva che tal titolo non sia conferito solo al Console attualmente in S. Paolo, ma a lui e tutti i suoi successori. Merco ai voti la proposta del Sig. Lupinacci vien approvata all' unanimità. Il Sig. Presidente, considerando le condizioni anormali nelle quali si trovano tanti nostri comizionali bisognosi, per tempi critici correnti, propone che la tassa d' entrata a soci sia abbassata a 10.000 As; Il socio R.° Soc. Galardi, osserva, non trovando giusto tal ribasso; dopo di che merco a voti la 1° proposta del Sig. Presidente è approvata con tre voti contro. È aperta la discussione sull' art. 5 dell' ordine del giorno, cioè „ In caso che il Riscuotitore attuale si dimettere in questa assemblea si propone il Sig. Antonio Rabbo. Prende la parola il Sig. Nicola Cosentino, riscuotitore dicendogli non aver avuto mai intenzione di dimettersi, anzi promette da oggi in avanti che si occuperà maggiormente delle riscuotizioni. Considerando ciò non è merco ai voti il suddetto articolo. Nelle Comunicazioni della Presidenza il Sig. Presidente dice: Aver assistito agli esami della scuola della Fratellanza ed. ha trovato tutto in buon ordine e gli alunni con grande progresso. Sudi dice il Sig. Lo Prete f'è incaricato dietro mio invito ad assistere

+ Circa il resoconto del cassiere il Presidente
scientifico all'assemblea che quantunque il
cassiere sia stato dichiarato fallito, per
quanto gli consta, la cassa sociale non
soffrirà pregiudizio alcuno e che pel momento
egli medesimo s'incaricava di ricevere i denari
riscossi dall'esattore. — Mediante scrutinio
segreto vennero eletti Enrico Dalla Piazza come
vice segretario con 12 voti e Filippo Boschetti
a porta bandiera con 12 voti, avendo avuto
un voto come vice segretario Vincenzo Denaro e
un voto Passarino come porta bandiera. —

Dopo varie discussioni circa i soci morosi
il signor Angelo Martini propone che tutti
i soci in arretrato evi pagamenti di oltre un
anno possano ^{mettersi al corrente} acquistare tutti i diritti dei
soci effettivi, pagando in una sol volta l'im-
porto delle contribuzioni di un anno solamente,
cioè 24,000 — ventiquattro mila lire — essendo
la contribuzione mensile attuale di 2 — due mila lire.

Messa ai voti tale proposta viene approvata
all'unanimità. — Esaurito l'ordine del
giorno il signor presidente dichiara sciolta
la seduta. —

Giudicahy, 22 Gennaio 1899

Il Presidente

Il Segretario

Raimondo Guenzzi

Americo Bonifazi

Assemblea Ordinaria del 26 Aprile 1899.

Non essendo comparso numero legale di soci
il sig. Presidente rimanda la seduta alla prossima
domenica giorno 23 corrente

Giudicahy, 16 Aprile 1899.

Il Segretario
Americo Cosentino

Il Presidente
Raimondo Guenaggi

Assemblea Ordinaria del 23 Aprile 1899.
Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale, visto esserci numero legale perche di seconda convocazione il sig. Presidente dichiara aperta la seduta col seguente:

Ordine del Giorno

- (2) Il sig. Segretario dà lettura del verbale precedente, che messo in discussione, ed ai voti viene approvato all'unanimità.
- (1) 1^a Lettura del Verbale precedente.
- 2^a Deliberare, in riguardo d'una lettera ricevuta da Gabino Rubbo, che chiede esser socio e custode.
- 3^a Deliberare, - a riguardo de 2 carte presentate dal sig. Felippo Boschetto.
- 4^a Il sig. Giacomo Stria, chiede tutte le carte Geografiche ad'impresito per qualche tempo.
- 5^a Riguardo all'accomodazione del Tetto.
Il sig. segretario dà lettura della lettera ricevuta dal sig. Gabino de Rubbo, che messo in discussione, ed ai voti viene approvato all'unanimità come socio e custode dell'Edificio Sociale.
- Il sig. A. Martinelli prende la parola, ed spiega che sendo il fondo di cassa poco soddisfacente, e perciò propone di pagarse al Dr. Mauro appena 40000 e d'anche la conta della farmacia Hackaria. Il sig. Bassante dice all'Assemblea, che avendo adesso concesso una eccezione al socio Boschetto, rimanga per norma già mai se discuterà affari edenticher, che messo in discussione, ed ai voti vengono approvate all'

unanimità. Il sig. Bassante prende la parola, e propone che riguardo, alla proposta del sig. Giacomo Atria chiedendo le carte geografiche non se dovranno donare, però se può offrire la sala gratuita dell'Edificio Sociale, che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità. Sull'accomodazione del tetto dell'Edificio Sociale, fu nominato Eugenio Barichello, per vedere e fare la proposta minima.

Non essendo altro a trattare il sig. Presidente dichiara sciolta la seduta.

Giuridicalm. 23 de Aprile 1899

Il Presidente

Il Segretario

Edmondo Guerazzi

Americo Cozzentino

Assemblea Ordinaria del 16 Luglio 99.

Oggi allora determinata nella sala dell'Edificio Sociale, visto non essendo comparso numero legale di soci il presidente rimanda la seduta alla prossima domenica 23 corrente.

Giuridicalm. 16 Luglio 1899.

Il Presidente

Il Segretario

Edmondo Guerazzi

Americo Cozzentino

Assemblea Ordinaria del 5 Agosto 1899.

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale, visto esserci numero legale perche di quarta convocazione il sig. Presidente dichiara aperta la seduta col seguente.

Ordine del Giorno

- 1.^a Lettura del verbale precedente
- 2.^a Proposta di nuova carta presentata dal socio beato Chioda
- 3.^a Apertura di un'aula il Presidente dei conti

seguinte: Arthur Rodrigues & Comp. José Augusto da Cruz e Trauanas de Gões.

4. ~~Nominazione~~ Domanda d'ammissione a soci.
5. Domanda d'ammissione a custode de Zamariola Germano.
6. Lettera di ringraziamento fatto dal socio Emilio Giorgetti.
7. Il Presidente fa comunicazione della morte accaduta al consigliere Luigi Toffani?
8. Convenzione della Presidenza per festeggiare il 25 Settembre.

Il segretario dà lettura del verbale precedente, che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità — Il sig. Cuat Nicola presenta all'Assemblea una conta di 17X000 del medico Dr. Mauro e farmacia però non essendo fatta con autorizzazione della Società — Il sig. Eugenio Baricello prende la parola e fa notare all'Assemblea che, non essendo d'accordo colle regole prescritte nel nostro statuto non dobbiamo accettare il detto conto che, messo in discussione viene approvato all'unanimità.

Il sig. Presidente fa notare all'Assemblea, che ~~non~~ se dovranno pagare ancora le conte seguenti: Arthur Rodrigues & Comp. - medicine Rs 240X000 - José Augusto da Cruz 15X000 Trauanas de Gões. medicine Rs 24X000 Il sig. Segretario dà lettura delle domande ai soci del sig. Giovanni Stia - maestro - Achille Pandini e come custode della società il sig. Zamariola Germano: che messo in discussione ed ai voti vengono approvati all'unanimità.

Il sig. Emilio Giorgetti avendo chiesto la sala dell'Edificio Sociale accio di donare un consulto diritto dal maestro Bernique Lmart, e questa avendo la concessa senza pagamento il medesimo sig. Giorgetti ringrazia la società con una amabile lettera, che il segretario ne donò lettura. Il Presidente fa notare all'Assem

blea la morte del socio fondatore e consigliere Luigi
Toffano, e chiede delliberazione dell'assemblea a riguardo.
Prende la parola il sig. F. Martinelli, e propone di
fare una lettera di condoglianze alla moglie del sig.
Toffano accaduta il 23 luglio scorso a S. Pauls. Che messo
in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità.
Il Presidente fa notare alla Assemblea che essendo
prossimo la gloriosa data del 20 Settembre, data dell'
Indipendenza Italiana e caduta del potere temporale
e non possiamo già mai tralasciare di festeggiare
questa gloriosa data prende la parola il sig. Martinelli
e propone la commissione seguente: Antonio Campanaro
Giuseppe Panarini Torretto Fortunato, e come ausiliare
anche il sig. Amerio Courtino, messo in discussione
ed ai voti viene approvato all'unanimità. Non essendo
altro a discutere il presidente dichiara sciolta la seduta.
Giuridicalm. 1 Agosto 1899.

Il segretario
Amerio Courtino

IMABS Il Presidente
Raimondo Guerrazzi

Seduta della Assemblea Ordinaria 20th Sept.
Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edi-
ficio Sociale, non essendo comparso nu-
mero legale di soci, il sig. presidente rimanda
la seduta alla prossima domenica 1 Ottobre.

Giuridicalm. 20 Settembre 1899
Il Segretario Il Presidente
Amerio Courtino Raimondo Guerrazzi

Assemblea Ordinaria del 1 Ottobre 1899.
Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edifi-
cio Sociale, visto essere numero legale perché di
seconda convocazione il sig. Presidente dichiara
aperta la seduta col seguente:

Ordine del Giorno

- 1 Lettera del verbale precedente
- 2 Memoria a soci. Giovanni Gattarelli.
- 3 Commissione esaminatrice dei conti.

Il sig. Segretario dà lettura del verbale precedente, che messo in discussione viene approvato all'unanimità.

Il segretario dà lettura della domanda di socio presentata dal sig. Gattarelli Giovanni, che messo in discussione ed ai voti viene approvato all'unanimità. Il sig. Presidente fa notare all'assemblea che essendo terminato il nostro mandato, se dovrà eleggere una commissione di tre membri, per esaminare i conti del casiere, e firmare i due libri del verbale. Il sig. Adriano Bassante prende la parola e propone, Giacomo Fria, Giuseppe Muscolini e Luigi Bassante. Non essendovi altro a discutere, il presidente dichiara sciolta la seduta.

Giudicabi, 1 Ottobre 1899.

Il Segretario
Aronio Correntino

Il Presidente,

Beniamino Guazzagni

Fatta la commissione esaminatrice dei conti -
Giudicabi, 15 Ottobre 1899
Giacomo Fria
Luigi Bassante
Giuseppe Muscolini

Assemblea ordinaria del 15 Ottobre 1899
8° Anno Sociale

1899 - 1900

Oggi all'ora determinata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'Assemblea.

All'appello nominale rispondono trentuno soci, che verificati sul totale di quelli al corrente viene dichiarato numero legale. Perciù il Presidente apre la seduta col seguente:

Ordine del giorno.

- 1° Lettura del verbale precedente
 - 2° Relazione della commissione esaminatrice dei conti.
 - 3° Nomina della commissione per il seggio elettorale.
- Il segretario dà lettura del verbale precedente, che viene approvato all'unanimità.

La commissione esaminatrice dei conti a mezzo del suo relatore prof. Giacomo Stria, presenta la relazione che dopo letta viene passata all'agente per archivarla. La detta relazione contiene che i membri della commissione trovarono un saldo di Fr. 540 x 520 che passa all'anno sociale 1899-1900.

Il sig. Presidente dichiara all'assemblea che è finito il suo mandato unitamente agli altri membri del Consiglio Direttivo e prega di eleggere la commissione per l'elezione della nuova direzione.

Vengono proposti per occupare il seggio elettorale i sigg. Giacomo Stria Presidente, Giuseppe Munzini e David Pizzopio a Segretario. Viene respinta la seduta per esaurire le sedole, onde si procede all'elezione e per ultimi allo scrutinio.

che punta il seguente risultato:

Presidente - Giacomo Stia 16 voti, Vice Giovanni
Zottarelli 15 voti, Segretario Giuseppe Munolini 7 voti,
Vice Amerio Cozzentino 15 voti, Cassieri Angelo Bir-
relli 26 voti, Consigliere - Ferdinando Cozzentino 15 -
Michele del Moro 15 voti - Michele Costanzo 15 voti,
Parquale Ceillo 15 voti - Campanaro Antonio 18 voti,
Raymond Guerrazzi 15 voti - Lorenzo Angellini 12 voti,
dico a Bensoni Angelo Ferraro 14 voti, David
Pirapio 15 voti - Benicelli Eugenio 15 voti -
Giudicary, 15 Ottobre 1899.

Il Segretario
Amerio Cozzentino

Il Presidente:

B. Guerrazzi

Il seggio elettorale, avendo a norma l'articolo
8 del nostro Statuto, annullate le elezioni del 15
corrente mese, si sono radunate tutti i consi-
gliere e più membri del consiglio direttivo scorso,
ed imitarono a tutti i sig. soci a voler comparire
domenica 29 corrente all'Assemblea Straordinaria,
che avrà luogo alle ore 1 pomeriggio

Giudicary, 20 Ottobre 1899.

Il Segretario
Amerio Cozzentino

Il Presidente:

B. Guerrazzi

Assemblea Ordinaria del 29 Ottobre 1899 (2^a Convocazione)

Oggi all'ora determinata nella
Sala dell'Edificio sociale rispondono
all'appello nominale 35 soci al con-
v. Il sig. Presidente dichiara aperta la
seduta col seguente

Ordine del giorno

- 1^a Lettura del verbale precedente
- 2^a Nomina del seggio elettorale

Prende la parola il sig. Davide Passapio
e propone a Presidente il sig. Michele
Costanzo a Segretario Giacomo Stria e
Carmine Colucci.

Il Sign. Presidente sospende la seduta
per Empire le schede noni ripresa alle
elezioni e per ultimo allo scrutinio
che presenta il seguente risultato.

Presidente	sig. Giacomo Stria	voti 29
Vice	" Giovanni Cottarelli	" 24
Tesoriere	" Angelo Risselli	" 29
Segretario	" Giuseppe Mussolini	" 29
Vice	" Carmine Colucci	" 28
Consiglieri	" Raimondo Guerrazzi	" 30
"	" Barsanti Luigi	" 29
"	" Pasquale Cirillo	" 31
"	" Davide Passapio	" 35
"	" Michele Costanzo	" 35
"	" Antonio Campanaro	" 29
Censori	" Stefano Cambria	" 28
"	" Enrico Dalla Piazza	" 24
"	" Angelo Tenaro	" 28

Giuridicum 29 Ottobre 1899.

Il Segretario
Giuseppe Menozzini

Il Presidente
Giacomo Frig

Assemblea Generale Ordinaria del 7 Gennaio 1900.

Reunivasi il 7 Gennaio 1900 alle ore 4
p.m. essendo numero legale, ai soci
il Sig. Presidente a p. l. si autta col
seguinte « Ordine del giorno »

- 1: Lettura del verbale precedente.
- 2: Resoconto finanziario del trimestre 20
Settembre 20 Dicembre 1899.
- 3: Proposte del Consiglio Direttivo.
- 4: Proposta Barlaanti sull'espulsione di
soci trasgredienti l'articolo 100. Para-
grafo 1. dello Statuto.

Il vice segretario Sig. Colucci in man-
canza del segretario, dà lettura del ver-
bale precedente il quale viene approva-
to all'unanimità.

Il cassiere Sig. Rivelli presenta il
rendiconto finanziario del trimestre
20 Settembre 20 Dicembre 1899 dal
quale risulta esservi in cassa un
attivo di L. 4

Il Presidente propone a nome dell'in-
tero Consiglio, che si mandi a stampare
un certo numero di diplomi per essere
distribuiti fra i soci. A tal uopo
sottopone all'approvazione dell'Assemblea

uno schizzo da lui eseguito.

Gli schizzi che la Proposta vengono unanimemente accettati e si dà facoltà al consiglio stesso di fare l'opportuno trattative presso un litografo per l'impressione dei diplomi.

Infine si passa alla discussione sulla proposta Barsanti.

Il socio Barsanti in base all'articolo 8 paragrafo II. dello Statuto propone che tutti coloro che siano in contraddizione con tale paragrafo siano espulsi dalla società.

L'Assemblea ritenendo giusta la proposta Barsanti l'approva a maggioranza di voti.

Infine l'ostero Sig. Barsanti propone che sia inflitta la multa di $\text{L. } 5,000$ ai signori soci che mancano all'accompagnamento dei soci defunti. Tale proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta.

Giudicary 4 Gennaio 1899

Il Segretario
Giuseppe Inverlini

Il Presidente
Giacomo Fiori

Assemblea Generale Ordinaria del 1° Aprile 1900

Oggi all'ora determinata nella sede
dell'Edificio Sociale si è riunita l'Assemblea
comparvero i soci Signori G. Tria - G. Muscolino
- A. Binelli - D. Passapio - F. Angelo - A. Martini
- F. Pellegrino - F. Biando - M. D'Angelo - A. Gaspari
- F. Zanini - B. Paulillo - F. Guarniero - P. Binello
- G. Morighi - A. Sciammarelli - E. Montano -
L. Saccomani - J. Tonaro - P. Pollicino - E. Della
Piazza - P. Vitti - M. di Costanzo numero di
soci ventitre che verificato sul totale di
quelli al corrente viene dichiarato numero
legale per cui il Sig. Presidente dichiara
aperta la seduta col seguente

«Ordine del giorno»

- 1° Lettura del verbale precedente.
- 2° Resoconto finanziario del trimestre scorso,
20 Gennaio 20 Aprile 1900.
- 3° Proposte di modificazione allo Statuto.
- 4° Comunicazione della Presidenza.

Il segretario da lettura del verbale preceden-
te che messo in discussione viene approvato
all'unanimità.

Il Sig. - Tesoriere Binelli presenta la relazi-
one sullo stato di cassa il quale risulta da
un attivo di $\text{L. } 653,300$.

Di fronte proposta del socio Sig. Martini
ed i voti della deliberazione della Assemblea si apur-
tano le seguenti modificazioni allo Statuto
Parano ammessi a far parte della società
tutti i naturalizzati o elettori.

Non saranno ammessi.

1.° Coloro che di spontanea volontà, abbiano rinunciato di innanzi all'autorità consolare, alla propria cittadinanza per abbracciare quella di qualsiasi altra nazione.

2.° Coloro che occupano cariche o gradi in corpi di esercito o di polizia straniera.

I predetti saranno espulsi nel seguente caso.

Se con intrighi e subillazione propagande od altro, cerchino di trasformare l'attuale indirizzo patriottico, umanitario, della società, per trasformarla in società d'indole politica.

In virtù di tale modificazione e per deliberato dell'istessa assemblea restano così modificati i diritti e doveri dei soci.

1.° La società non assume nessuna responsabilità, sia morale che materiale per quei soci implicati in questioni d'indole politica, cioè: La società non metterà i suoi buoni uffici presso le autorità per quei soci che si credano lesi nei propri diritti, per questione derivanti da politica, e non accorderà indennizzi, o sussidi per lesioni, malattie ed altri mali fisici causati da risse avvenute origine nella politica.

2.° I soci dovranno far constare nella loro domanda di ammissione a quale categoria di soci appartengano.

3.° I soci appartenenti alla categoria di naturalizzati od elettori avranno diritto a solo sei paroloni nel consiglio direttivo.

4.° I soci appartenenti alla suddetta categoria non potranno mai occupare la carica di presidente.

5^o I naturalizzati ed elettori non avranno voto deliberativo nelle modificazioni riguardanti lo Statuto. —

capitolo dell'ordinamento
del giorno.

Il presidente comunica che furono ordinati alla casa Andradè & C^{ia} 200 diplomi per L. 450,000, dietro deliberato dell'assemblea (7 Gennaio 1900).

Essendo esaurito l'ordine del giorno viene sciolta la seduta.

Giudicando 1^o Aprile 1900.

Il Segretario

Il Presidente

Giuseppe Mussolini

Seduta Straordinaria

24 Maggio 1900.

Oggi all'ora stabilita terminata nella sala dell'Edificio Sociale dietro invito ufficiale si è riunita l'Assemblea.

All'appello nominale rispondono 22 soci che verificato sul totale di quelli in corrente viene dichiarato numero legale perciò il presidente apre la seduta col seguente —

«Ordine del giorno»

- 1^o Lettura del verbale della seduta precedente.
- 2^o Mozione della Società di beneficenza «e. Mentore» soccorso di Rio de Janeiro.
- 3^o Ammissioni di soci.
- 4^o Comunicazioni della presidenza.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente che messo in discussione viene approvato all'unanimità.

Il sig. presidente presenta una mozione

votata dall'assemblea generale Ordinaria della Società di beneficenza e mutuo soccorso di Rio de Janeiro, scopo di questa mozione, è di affratellare mediante un patto di reciprocità, tutte le società esistenti nel Brasile: che dopo breve discussione venne deliberato unanimemente di aderire (1) alla mozione della Società di Rio de Janeiro.

III Il Sig Enrico Dall'acqua, presenta una domanda di ammissione a socio Sig. Alessandro Fellicuro, nella quale dichiara che il postulante non ha mai usato dei diritti politici del paese in cui risiede, che messo ai voti viene accettato all'unanimità.

IV Il Sig presidente propone all'assemblea che chiunque ottiene il suo diploma dovrà pagarlo anticipatamente, cioè che non venga scritto inutilmente: proposta questa che venne accettata unanimemente dalla assemblea.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta.

fundiahy 24 Maggio 1900

Il Segretario

Il Presidente.

Giuseppe Mussolini

(1) Quanto proposta del Sig A. Martinelli venne pure deciso di farsi pervenire gli statuti della società di Rio Janeiro per meglio conoscere i casi di inammissibilità contemplati nello statuto della suddetta società.

20
Assemblea generale ordinaria della
prima domenica di Luglio

Essendo illegale il numero dei soci il presidente
rimanda la seduta all'8 Luglio

- Seduta dell'8 Luglio -

Il Presidente visto essere 21 il numero dei soci
presenti ed essendo seduta in seconda convo-
cazione, alle ore di pm. apre la seduta col se-
guente ordine del giorno -

- 1° Lettura del verbale precedente -
- 2° Proposta di un nuovo socio onorario -
- 3° Comunicazione della presidenza
- 4° Rendiconto finanziario del Trimestre 1° Aprile
1° Luglio 1900
- 5 Ammissione di soci nuovi -

Il segretario dà lettura del verbale preceden-
te che viene approvato all'unanimità -

Il presidente propone a socio onorario
il sig. Dott. ^{Carlo} Cavalcanti, ~~delegato~~, ~~ex~~
~~preparato~~ ~~solo~~ ~~ecc.~~ ~~ecc.~~

Il presidente spiega la sua proposta dicendo,
che, essendosi sparsa per la città la notizia
che gli amministratori dell'ospedale S. Vincenza
di Paola, possessori di alcune azioni cedute
da legittimi possessori, avrebbero voluto impadronirsi
giudiziarmente dell'edificio sociale,
il suddetto dottore interpellato in proposito
da un socio della fratellanza, non solo

manifesto apertamente le proprie simpatie per la nostra società, ma le offre incondizionatamente i propri servizi; - perciò lo addice alla nostra senza alla Società istessa.

La proposta del presidente viene approvata all'unanimità -

Si propone di consegnare i diplomi ai due soci onorari sig.ⁿⁱ Dott.^{ri} Cavalcanti facendosi mettere in apposite cornici -

Questa tale proposta viene approvata -

Si passa alla 3.^a parte dell'ordine del giorno

Il presidente comunica che il sig. Luigi Barsanti di ritorno da Rio de Janeiro aveva portato lo statuto di quella Società di beneficenza antecedentemente chiesto per vedere se era il caso o no di aderire al patto di reciprocità.

Il socio Barsanti racconta le molte cortesie ricevute dai soci della Beneficente di Rio e se ne professa gratissimo. Dice che l'aderire al patto di reciprocità torna di grande utilità alla società istessa; ma può far notare che ad esso non si può aderire se non si tolgono dal nostro statuto quelle restrizioni riguardanti l'ammissione dei soci naturali nati od adottivi e non contemplati nello statuto della società di Rio. Perciò basandosi, il patto di reciprocità sull'uguaglianza di trattamento, propone che dal nostro statuto siano incondizionatamente tolte quelle restrizioni -

La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità -

minuta e ad unanimità si aderisce al patto di reciprocità
Il presidente propone inoltre che si mandi
a legalizzare lo statuto per avere in caso di
controversia giuridica sugli azionisti un docu-
mento valido. 2

Tale proposta viene accettata.

Si passa quindi alla 2.^a parte dell'ord. del giorno

Il cassiere legge il resoconto Cassa del Fiume
dal 1.° Aprile al 1.° Luglio che risulta con un
attivo di cassa di P. 25. -

Il sig. Eugenio Barichelli presenta la
domanda di sig.
per essere ammesso soci

Le due domande vengono accettate.

Esaurito l'ordine del giorno il presidente
scioglie la seduta.

8 Luglio 1900.

Il Segretario

Il Presidente
G. M. A.

Assemblea Straordinaria
Commemorativa del 20 Settembre 1900.

Oggi alle ore 6 pm. nella sala dell'
Edificio sociale si è riunita l'Assemblea.
Proceduto all'appello nominale e visto esar-
ci numero legale il presidente dichiara
aperta la seduta col seguente
Ordine del giorno.

1. Lettura del verbale precedente.
2. Nomina della commissione esaminatrice dei conti.

3^a Distribuzione dei diplomi ai soci nuovi.
4^a Commemorazione del 20 Settembre.
Il Segretario dà lettura al verbale della seduta precedente che messo in discussione viene approvato.

II. Dichiaro il presidente che il consiglio Direttivo ha finito il suo mandato, e prega i sig. soci consigliarsi tra loro e scegliere una commissione di tre soci per visitare l'amministrazione, e vidimare i libri: a tal uopo viene sospesa la seduta per alcuni minuti, per procedere alla votazione secreta; a poste le schede nell'urna indi si riprende la seduta, che si passa allo scrutinio che presenta eletti i Sigg. Angelo Martinelli con voti 5. Michele Cassano, con voti 7. Raffaele Sereno, con voti 8.

III. Quindi si passa alla distribuzione dei diplomi ai soci nuovi.

IV. Per commemorare la gloriosa data del 20 Settembre, il Sig. Presidente pronuncia un bellissimo discorso d'occasione freneticamente applaudito.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta la seduta.

Giudicato il 20 Settembre 1900.

Il segretario

Giuseppe Muscolini

Il presidente

Giuseppe Maria

Visto la commissione esaminatrice al conq.

Giudicato il 5 Ottobre 1900

Angelo Martinelli

Michele Cassano

Raffaele Sereno

Assemblea Generale Ordinaria

7 Ottobre 1900

Oggi allora determinata nella sala dell'Edificio Sociale si è riunita l'Assemblea.

All'appello nominale rispondono 27 soci che verificato sul totale di quelli al corrente viene dichiarato numero legale, per cui il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.

- 1° Lettura del verbale della seduta precedente.
- 2° Relazione della commissione esaminatrice dei conti.
- 3° Ammissione di soci.
- 4° Mozioni del Sig. Di Costanzo.
- 5° Nomina per l'anno elettorale.

Il segretario fa lettura del verbale precedente, che fu messo in discussione viene approvato.

La commissione esaminatrice dei conti a mezzo del suo relatore Sig. Angelo Martinelli, presenta la relazione ^{degli esami} fatta sui libri del Cassiere, e del segretario, nella quale dichiarano di aver trovato un ~~totale~~ attivo di cassa di $\text{L.} 725/300$, che passa al anno sociale 1900, 1901 che dopo letta la suddetta relazione viene passata al segretario per archivarla.

Vengono presentate tre domande di ammissione a soci di Sig. Botto Giuseppe, Nanzio Rubbo, e Gerardo Uccermare, che vengono accettati all'unanimità.

Il presidente legge una mozione del Sig. Di Costanzo nella quale chiede venga annullata la assemblea precedente che

messa in discussione, ed ai voti viene respinta.
Dietro proposta del Sig. L. Barsanti vengono eletti
ad occupare il seggio elettorale i Signori G. Stia
G. Mussolini, e Raimondo Furrazzi.

Il Sig. presidente dichiara all'assemblea
che ha finito il suo mandato assieme
agli altri membri del consiglio direttivo
e prega i soci di eleggere la nuova direttoria.
A tal uopo viene sospesa la seduta per dar
tempo ai soci di empire le schede, indi
si procede all'elezione e per ultimo alla ser-
tuno che presenta il seguente risultato.

Presidente	Giacomo Stia	con voti	25	votato
Vice	Raimondo Furrazzi	"	23	"
Segretario	Giuseppe Mussolini	"	22	"
Vice	Angelo Clarizia	"	17	"
Tesoriere	Raffaello Cirillo	"	23	"
Consiglieri	Antonio Campanaro	"	20	"
"	Angelo Rivelli	"	20	"
"	Eugenio Baricetto	"	13	"
"	Vittorio Tanini	"	20	"
"	Raffaello Sereno	"	23	"
"	Luigi Barsanti	"	15	"
Censori	Angelo Tonard	"	23	"
"	Manfredo Angelini	"	16	"
"	Saccomanni Luigi	"	18	"

Esaurito l'ordine del giorno viene
sciolta la seduta.

Giudicata il 7 Ottobre 1900

Il Segretario
Giuseppe Mussolini

Il Presidente
G. Stia

Seduta Straordinaria

18 Novembre 1900

Oggi all'ora determinata nello statuto dell'Edificio sociale si è riunita l'Assemblea: all'appello nominale rispondono 23 soci che verificato sul totale di quelli al corrente viene dichiarato numero legale, per cui il presidente apre la seduta col seguente ordine del giorno.

- 1° Lettura del verbale della seduta precedente
- 2° Deliberazioni da prendersi sopra i lavori di ristauri da eseguirsi nell'edificio sociale.
- 3° Ammissioni di soci.

Il segretario legge la lettura del verbale della seduta precedente, che messo in discussione viene approvato all'unanimità.

Viene deciso all'unanimità, di dare in appalto a quei soci che saranno del mestiere, i diversi lavori da eseguirsi nell'edificio sociale, essendo i lavori di muratore, di pittore, e di falegnameria, pagandosi i suddetti lavori a rate da convenirsi.

I progetti per i lavori da eseguirsi verranno presentati per iscritto dai sig. appaltatori alla prossima assemblea, saranno accettati quelli che presenteranno maggiore garanzia di lavoro, e minor spesa.

Vengono proposti a soci i sig. Enrico Pagliarini - Gasore Giovanni - Romagnan Francesco, Stefano Fornasa, e Mensa Alessio, che vengono accettati unanimemente.

Esaurito l'ordine del giorno viene sciolta la seduta
Venerdì 18 Novembre 1900.

Il Segretario
Giuseppe Nussolini

Il presidente

Assemblea Generale Ordinaria del Gennaio 1901

Oggi all'ora fissata, nella sala dell'Edificio sociale si è riunita l'Assemblea: all'appello nominale rispondono soci, $\$$ che verificato sul totale di quelli al corrente risulta numero legale, per cui il presidente apre la seduta col seguente

Ordine del giorno.

- 1° Lettura del verbale precedente.
- 2° Resconto del Cassiere.
- 3° Conto di Arthur Rodrigues.
- 4° Invito della Società G. Garibaldi.
- 5° Dimissioni del Segretario.

Il segretario dà lettura al verbale della seduta precedente, che messo in discussione viene approvato.

II Il Tesoriere Sig. Pasquale Cirillo presenta il resconto finanziario del trimestre scorso nel quale risulta un attivo di cassa di $\$$ 1.049,300.

III Il presidente presenta un conto della farmacia di Arthur Rodrigues di medicine fornite, importando in $\$$ tale conto viene autorizzato il cassiere a pagarlo.

IV La società G. Garibaldi ha invitato ufficialmente la Fratellanza ~~Stalimo~~, ad intervenire alla solennità del battesimo della G. G.: solennità che si eseguirà

senza alcun compenso, di recarsi in rappresentanza della
società.

Quando l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la
seduta.

Il segretario
Angelo Chiarizia

Il Presidente
G. Spina

L'Assemblea Generale Ordinaria
del giorno 14 Aprile 1901.

Alle 2 pom. del 14 corrente si riunirono nella sede
sociale i soci della Fratellanza Italiana per procedere
alla Assemblea Generale Ordinaria.

Essendo legale il numero dei soci il Presidente di-
chiara aperta la seduta col seguente ordine del giorno:

- 1° Lettura e approvazione del verbale precedente.
- 2° Resoconto finanziario del trimestre 20 Dicembre al
20 Marzo.
- 3° Comunicazione della Cassa di Risparmio.

Il Segretario fa lettura del verbale precedente,
che messo ai voti viene approvato all'unanimità.
Espresso apunto il Casiere Sig. Pasquale Cirillo,
si rimane al resoconto finanziario del trimestre
scorso ad altra seduta.

In virtù del Deliberato dell'Assemblea Generale
Ordinaria della 1^a Domenica di Gennaio, il
Presidente propone che essendo la stagione
propizia, si diano in appalto i lavori del
Fronte Spiro della Fratellanza Italiana.

Il socio Eugenio Parrichello presenta un pro-
prio per i lavori in muratura, pittura (esclusa
la sala magna della società) e la carpenteria,
montando circa a 4 contos di reis.

I soci Guerrazzi, Parranti ed altri pro-
pongono invece che si faccia require senza

placamente il lavoro del fronte spiritico; non per-
mettendo l'attuale stato di cassa tutto il lavoro.
Tale proposta viene approvata all'unanimità.
Si incarica quindi al socio Barichello di
presentare un preventivo riflettente semplice-
mente il lavoro del fronte spiritico e del corpo
avanzato.
Levandosi l'ordine del giorno il Presidente
dichiara sciolta la seduta.

M. Segretario.
Angelo Clarizia

Il Presidente.
P. M. M.

Assemblea Straordinaria
del giorno 21 Aprile 1901.
Segue nel nuovo libro
I M A B S

la bar

domenica corrente nel nucleo
colonial a Barão de Jundiaby

Tale invito venne deliberato d'intervenire
all'unanimità.

V Il segretario da le sue dimissioni non
potendo più coprire la carica per
ragione d'impiego, che furono accettate.
Venne inoltre deliberato di applicare
la multa di R. 5.000 a quei soci che senza
motivo giustificato, mancarono di inter-
venire la qualche solennità che interve-
nisse la società.

Esaurito l'ordine del giorno viene
sciolta la seduta.

Jundiaby 6 Janeiro 1901

Il segretario
Giuseppe Mussolini

AH
MABS

Il Presidente
G. Pina

Assemblea Straordinaria

— Del giorno 3 Marzo 1901 —

All' ore 2 pom. conforme avviso, si sono riuniti nella sede sociale i soci della Fratellanza, per una Assemblea Generale Straordinaria.

Il Segretario fa l'appello dei soci ed il Presidente visto essere legale il numero d'essi dichiara aperta la seduta.

Essa si apre col seguente ordine del giorno:

- 1^o Lettura ed approvazione del verbale precedente.
- 2^o Elezione del Segretario e vice Segretario.
- 3^o Comunicazione della Presidenza.

Il Segretario fa lettura del verbale precedente che mette in discussione ed ai voti, viene approvato ad unanimità.

In seguito alle dimissioni del Segretario e del vice Segretario, il Presidente propone che si proceda alle elezioni di queste due cariche. Occupano il seggio provvisorio i soci: Triac, Guerrazzi e Schiamarilli; funzionando, Triac da Presidente, Guerrazzi da Segretario e Schiamarilli da Vice Segretario.

Vengono eletti alla carica di Segretario Onge Ugo Clauzia con voti 15; ed il vice Segretario Nicola Schiamarilli con voti 11.

Il presidente comunica di aver ricevuto invito dalla Società Nazionale di Beneficenza D. S. Paolo per assistere alla festa per la posa della prima pietra dell'ospedale S. Umberto.

I soci Triac, Tanini, Civillo, Barichelli, Peffer de Sereno, Giuseppe Argente, Raimondo Guerrazzi e Nicola Santoro si offrono spontaneamente

Segre









AH
MABS



AH
MABS

